

PANDA



MODELLI			
H205		H225	
P100	P115	P100	P115
L125			
L250			
L375			

ISA S.r.l. Divisione TASSELLI

Via del Lavoro, 5
 06083 Bastia Umbra - Perugia - Italy
 Tel. +39 075 80171 - Fax +39 075 8000900
www.isaitaly.com



Sistema di Qualità
ISO 9001
 Cert. CISQ/CSQ 9130,TAIF



Sistema di Qualità
ISO 14001
 Cert. CIS ECO ISO 9191,ISA3



PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

1.	NOTE / AVVERTENZE	4
1.1	INTRODUZIONE	5
1.2	RECAPITO DEL COSTRUTTORE	5
2.	SICUREZZA	6
2.1	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	6
2.2	SICUREZZE APPLICATE	6
2.2.1	SICUREZZE PRESENTI	6
2.2.2	PROTEZIONI FISSE	6
2.2.3	SEZIONAMENTO DELL' ENERGIA ELETTRICA	7
2.3	RISCHI RESIDUI	7
2.3.1	RISCHIO DA CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE	7
2.3.2	INCENDIO	7
2.3.3	ATMOSFERA ESPLOSIVA	8
2.3.4	SCIVOLAMENTO	8
2.3.5	INCIAMPO	8
2.3.6	GUASTI CIRCUITALI	8
2.3.7	CADUTA DI OGGETTI	8
2.3.8	FREDDO	8
2.3.9	SICUREZZA ALIMENTARE	9
2.4	TARGHE MONITORIE (laddove presenti)	9
3.	SMALTIMENTO MATERIALI ESAUSTI	10
4.	INSTALLAZIONE	11
4.1	STOCCAGGIO e DISIMBALLO	11
4.2	INSTALLAZIONE - POSIZIONAMENTO - CONDIZIONI AMBIENTALI	11
4.3	COLLEGAMENTO ELETTRICO	11
5.	SPECIFICHE TECNICHE	12
5.1	INSTALLAZIONE E LIVELLAMENTO	14
5.2	PIANTA TECNICA - Condensazione ad ARIA	15
5.2	PIANTA TECNICA - Condensazione ad ACQUA	16
5.3	LIMITI DA CARICO	17
5.4	LIMITI DI CARICO (MAX) RIPIANI	17
5.5	ALLACCIAMENTO LINEA ACQUA DI CONDENSAZIONE	18
6.	DESCRIZIONE DELL' APPARECCHIATURA	19
6.1	COMPOSIZIONE	19
6.2	REFRIGERAZIONE R744	19
6.3	IDENTIFICAZIONE	20
7.	PANNELLO DI CONTROLLO	21
8.	PULIZIA	22
8.1	PULIZIA INTERNA VANO REFRIGERATO	22
8.2	PULIZIA ESTERNA	22
8.3	PULIZIA CONDENSATORE (Versioni ad ARIA)	22
9.	MANUTENZIONE	23
10.	ASSISTENZA TECNICA	24
10.1	RICERCA GUASTI	24
11.	CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	25

Allegato 1	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	26
Allegato 2	SCARICO	27
Allegato 3	CANALIZZAZIONE	28
Allegato 4	ASTE	29
Allegato 5	MONTAGGIO FIANCHI	30
Allegato 6	DISIMBALLO E MOVIMENTAZIONE	31
Allegato 7	MENSOLE	32
Allegato 8	SPECCHIO	33
Allegato 9	ZOCCOLO	34
Allegato 10	SPOSTAMENTO RIPIANI	35
Allegato 11	GANCI	36
Allegato 12	DISTANZIALI POSTERIORI	37
Allegato 13	SCHEMA ELETTRICO - 412100606200	38
Allegato 14	SCHEMA ELETTRICO - 412100607200	41
Allegato 15	SCHEMA ELETTRICO - 412100608100	44
Allegato 16	SCHEMA ELETTRICO - 412100609100	47
Allegato 17	SCHEMA ELETTRICO - 412100615100	50
Allegato 18	SCHEMA ELETTRICO - 412100616000	53
Allegato 19	PANNELLO DI CONTROLLO - IR33	56
Allegato 20	PANNELLO DI CONTROLLO - AK CC 250	58
Allegato 21	PANNELLO DI CONTROLLO - EW 978	59
Allegato 22	PANNELLO DI CONTROLLO - XR 44 CX	62
Allegato 23	PANNELLO DI CONTROLLO - CRD XP	64

Nel manuale sono utilizzati alcuni simboli per richiamare l'attenzione del lettore e mettere in evidenza alcuni aspetti particolarmente importanti della trattazione. La seguente tabella descrive il significato dei diversi simboli utilizzati.

	Leggere il manuale		Uso di indumenti protettivi
	PERICOLO Parti elettriche sotto tensione		Richiesta di manutenzioni o operazioni che devono essere compiute da personale qualificato o centro di assistenza tecnica
	Attenzione / Pericolo		Informazione importante
	Informazioni		Operazioni che devono essere compiute da due o più persone
	Osservazione visiva		Note / Avvertenze
	Unità Condensatrice a Bordo		Unità Condensatrice Remota

1. NOTE / AVVERTENZE



Il contenuto del presente manuale è di natura tecnica e di proprietà di **ISA S.r.l. divisione TASSELLI** è vietato riprodurre, divulgare o modificare interamente o parzialmente il suo contenuto senza autorizzazione scritta. La società proprietaria tutela i propri diritti a norma di legge.

Il manuale e il certificato di conformità, sono parte integrante dell' apparecchiatura e deve accompagnarla sempre in ogni suo spostamento o rivendita. È compito dell'utilizzatore mantenere tale documentazione integra, per permetterne la consultazione, durante tutto l'arco di vita della apparecchiatura stessa. Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile in prossimità della apparecchiatura. In caso di smarrimento o distruzione è possibile richiederne una copia a **ISA S.r.l. divisione TASSELLI** specificando esattamente modello, matricola e anno di produzione. Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della fornitura, la ditta scrivente si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti qualsiasi modifica ritenga utile, senza per questo dover aggiornare manuali e impianti relativi a lotti di produzione precedenti.



Questa apparecchiatura non è da intendersi direttamente utilizzabile da un utente finale generico: essa è destinata ad essere installata ed incorporata in uno o più impianti da parte di un installatore, che allo scopo impiegherà personale adeguatamente specializzato. Prima della messa in funzione è necessario che l'installatore fornisca il relativo certificato di conformità alla legislazione nazionale ed internazionale applicabile. Solo in seguito l'apparecchiatura potrà essere utilizzata.

In ogni caso, questa apparecchiatura non è da intendersi adatta all'uso da parte di persone (incluso bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o prive di esperienza e conoscenza, a meno che siano state supervisionate e istruite riguardo all' uso da una persona responsabile della loro sicurezza. I bambini dovrebbero essere supervisionati per assicurarsi che non giochino con l' apparecchiatura. Riferitevi sempre al presente manuale prima di compiere qualsiasi operazione. Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l' apparecchiatura dall'alimentazione elettrica. Interventi su parti elettriche, elettroniche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, animali o al prodotto conservato in caso di:

- Uso improprio dell' apparecchiatura o uso da parte di personale non idoneo o autorizzato.
- Non rispetto delle norme vigenti
- Installazione non corretta e/o difetti di alimentazione
- Inosservanza del presente Manuale
- Inosservanza del programma manutenzione
- Modifiche non autorizzate
- Installazione nell' apparecchiatura di pezzi di ricambio non originali
- Installazione e utilizzo dell' apparecchiatura per scopi diversi da quelli che ne hanno caratterizzato la progettazione e la vendita
- Manomissione o danneggiamento del cavo di alimentazione

La responsabilità dell'applicazione delle prescrizioni di sicurezza riportate nel seguito è a carico del personale tecnico responsabile delle attività previste sulla apparecchiatura, il quale deve accertarsi che il personale autorizzato:

- sia qualificato a svolgere l'attività richiesta
- conosca e osservi scrupolosamente le prescrizioni contenute in questo documento
- conosca ed applichi le norme di sicurezza di carattere generale applicabili alla apparecchiatura.

La mancata osservanza delle norme di sicurezza può causare lesioni al personale e danneggiare i componenti e l'unità di controllo dell' apparecchiatura. L' utilizzatore può, in qualsiasi momento, contattare il rivenditore per richiedere ulteriori informazioni oltre a quelle qui contenute, nonché segnalare proposte di miglioramento.



Prima della consegna al cliente è indispensabile che il personale tecnico specializzato verifichi il corretto funzionamento dell' apparecchiatura onde poterne ottenere il massimo rendimento.

1.1 Introduzione

ISA S.r.l. divisione TASSELLI impiega materiali della migliore qualità e la loro introduzione in azienda, lo stoccaggio e l'impiego in produzione è costantemente controllato per garantire l'assenza di danni, deterioramenti e malfunzionamenti. Tutti gli elementi costruttivi sono stati progettati e realizzati tali da garantire un elevato standard di sicurezza e affidabilità. Tutte le apparecchiature sono sottoposte ad un rigido collaudo prima della consegna, ciò nonostante va ricordato che il buon rendimento nel tempo del prodotto acquistato dipende dal corretto uso e da una adeguata manutenzione. Nel presente manuale sono riportate le indicazioni necessarie per mantenere inalterate le caratteristiche estetiche e funzionali della apparecchiatura.



Nota

Per non compromettere funzionalità e sicurezza dell'apparecchiatura, le attività di installazione e manutenzione particolarmente complessa non sono documentate nel presente manuale e sono eseguite a cura di tecnici specializzati della ditta scrivente.

Il Manuale di Uso e Manutenzione contiene le informazioni necessarie alla comprensione delle modalità di funzionamento dell'apparecchiatura e del corretto utilizzo della stessa, in particolare: la descrizione tecnica dei vari gruppi funzionali, dotazioni e sistemi di sicurezza, funzionamento, uso della strumentazione e l'interpretazione delle eventuali segnalazioni di diagnostica, principali procedure e informazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria. Per un corretto uso dell'apparecchiatura si presuppone che l'ambiente di lavoro sia adeguato alle vigenti normative in fatto di sicurezza e igiene.

Le prescrizioni, indicazioni, norme e note di sicurezza descritte nei vari capitoli del presente manuale hanno lo scopo di definire una serie di comportamenti e obblighi ai quali attenersi nell'eseguire le varie attività, per operare in condizioni di sicurezza per il personale per le attrezzature e per l'ambiente circostante. Le norme di sicurezza riportate sono rivolte a tutto il personale autorizzato, istruito e delegato a eseguire le attività di:

- trasporto
- installazione
- funzionamento
- gestione
- manutenzione
- pulizia, messa fuori servizio e smaltimento che costituiscono le uniche modalità d'uso previsto per la apparecchiatura in oggetto



Attenzione

La lettura seppur esaustiva, del presente manuale non può in nessun caso sostituire un'adeguata esperienza dell'utilizzatore, costituendo dunque solo un utile promemoria delle caratteristiche tecniche e delle principali operazioni da compiere.



Avvertenza

Si fa obbligo agli installatori ed agli utilizzatori di leggere e comprendere tutte le istruzioni qui contenute prima di qualsiasi operazione sull'apparecchiatura.

1.2 Recapito del Costruttore

ISA S.r.l. divisione TASSELLI

Via del Lavoro, 5
06083 - Bastia Umbra - Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171
Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com

2. SICUREZZA

L'acquirente deve provvedere a istruire il personale utilizzatore sui rischi, sui dispositivi di sicurezza e sulle regole generali in tema di antinfortunistica previste dalla legislazione del paese dove l'apparecchiatura è installata.

Gli utilizzatori/operatori devono essere a conoscenza della posizione e del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche dell'apparecchiatura.

Devono inoltre aver letto integralmente il presente manuale.

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati da operatori qualificati dopo aver predisposto opportunamente l'apparecchiatura.



Pericolo

La manomissione o sostituzione non autorizzata di una o più parti dell'apparecchiatura, l'adozione di accessori che modificano l'uso dello stesso e l'impiego di materiali di ricambio diversi da quelli consigliati, possono divenire causa di rischi di infortunio.



Pericolo

Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento l'apparecchiatura deve essere sempre disconnessa dall'alimentazione elettrica.

Interventi su parti elettriche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato nel pieno rispetto delle norme vigenti.

2.1 Addestramento del personale

L'acquirente deve provvedere affinché il personale addetto all'uso dell'apparecchiatura e il tecnico di manutenzione siano istruiti e addestrati opportunamente.

A tale scopo il costruttore si rende disponibile per consigli, chiarimenti e quant'altro affinché l'operatore ed i tecnici facciano corretto uso dell'apparecchiatura.



Attenzione

L'apparecchiatura è destinata a un uso professionale.

2.2 Sicurezze applicate

L'Apparecchiatura è provvista di dispositivi di sicurezza.

2.2.1 Sicurezze presenti

Dispositivi il cui funzionamento impedisce il verificarsi di situazioni a rischio in condizioni di funzionamento (es. fusibili, pressostati, protezioni, magnetotermici, etc).

2.2.2 Protezioni fisse

Le protezioni di tipo fisso sono costituite dai ripari perimetrali fissi, i quali hanno funzione di impedire l'accesso a parti interne della apparecchiatura.



Pericolo

E' assolutamente vietato riavviare l'apparecchiatura in seguito a manutenzione senza ripristinare correttamente le pannellature.



Attenzione

Periodicamente verificare l'integrità dei ripari fissi ed i relativi fissaggi alla struttura con particolare attenzione ai pannelli di protezione.

2.2.3 Sezionamento dell'alimentazione elettrica

Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento manutentivo sull'apparecchiatura o parte di essa è necessario sezionarne le energie che la alimentano.



Pericolo

Si ricorda quindi, in caso di interventi di manutenzione in cui l'operatore non sia in grado di impedire l'eventuale chiusura accidentale del circuito da parte di altri, di scollegare totalmente l'apparecchiatura dalla rete elettrica.

2.3 Rischi residui

In fase di progetto sono state valutate tutte le zone o parti a rischio e sono state di conseguenza prese tutte le precauzioni necessarie per evitare rischi alle persone e danni all'apparecchiatura come indicato nei paragrafi precedenti.



Attenzione

Verificare periodicamente il funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza.
Non smontare le protezioni di tipo fisso.
Non introdurre oggetti o attrezzi estranei nell'area di operazione e di lavoro.

Pur essendo l'apparecchiatura dotata dei sistemi di sicurezza sopra citati, permangono alcuni rischi non eliminabili ma riducibili mediante azioni correttive da parte dell'utilizzatore finale e da corrette modalità operative.

Di seguito è riportato un riepilogo dei rischi che permangono nella apparecchiatura nelle fasi di:

- Funzionamento normale
- Regolazione e messa a punto
- Manutenzione
- Pulizia

2.3.1 Rischio da contatto con parti in tensione

Rischio di rottura o danneggiamento, con possibile abbassamento del livello di sicurezza, dei componenti elettrici dell'apparecchiatura in seguito a corto circuito o ad altri eventi. Prima di inserire l'alimentazione elettrica assicurarsi che non vi siano interventi manutentivi in corso.



Attenzione

Prima di effettuare l'allacciamento verificare che la corrente di c.c. nel punto di installazione non sia superiore a quella indicata sugli interruttori di protezione presenti nel quadro elettrico, in caso contrario l'utilizzatore è obbligato a prevedere degli appositi dispositivi limitatori.
È severamente vietato effettuare qualsiasi tipo di modifica elettrica per non creare pericoli aggiuntivi e rischi conseguenti non previsti.

2.3.2 Incendio



Pericolo

In caso di incendio provvedere sempre a disinserire immediatamente l'interruttore generale della linea principale di alimentazione ed allontanarsi il più possibile dall'apparecchiatura.

2.3.3 Atmosfera esplosiva

L' apparecchiatura non può essere posizionata in aree a rischio esplosione classificate in accordo alla direttiva 1999/92/CE come:

Zona 0

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia.

Zona 1

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

Zona 20

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria.

Zona 21

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

2.3.4 Scivolamento



Eventuali perdite di liquido nelle zone circostanti la apparecchiatura possono causare lo scivolamento del personale. Verificare che non ci siano perdite e mantenere tali zone sempre pulite.

2.3.5 Inciampo



Il deposito disordinato di materiale in genere può costituire pericolo d'inciampo e limitazione parziale o totale delle vie di fuga in caso di necessità. Garantire luoghi operativi, di transito e vie di fuga liberi da ostacoli e conformi alle normative vigenti.

2.3.6 Guasti circuitali

A causa di possibili guasti, i circuiti di sicurezza, possono perdere parte della loro efficacia con relativo abbassamento del livello di sicurezza. Effettuare verifiche periodiche dello stato di funzionamento dei dispositivi di sicurezza presenti.

2.3.7 Caduta di oggetti

Il posizionamento degli apparati espositivi del banco (come ripiani, aste e ganci) nonché il caricamento dei prodotti sugli stessi possono essere fonte di potenziali pericoli se effettuati in modo non corretto. Attenersi alle istruzioni di posizionamento descritte nel presente Manuale; prima di caricare i prodotti, verificare il corretto aggancio di mensole, ganci etc. Rispettare i limiti di carico massimo. Evitare di posizionare su ripiani inclinati prodotti se non sono trattenuti dagli appositi ferma-merce.

2.3.8 Freddo

Durante diverse operazioni da effettuare sul banco, come la pulizia o il caricamento merce, è necessario maneggiare prodotti e/o particolari del banco a bassa temperatura, con rischio di malesseri "a frigore" per gli operatori e/o di scivolamento accidentale. Attenersi alle prescrizioni di sicurezza del luogo; in particolare, utilizzare sempre idonei DPI (guanti in particolare).

2.3.9 Sicurezza alimentare

Il banco frigorifero oggetto del presente Manuale è destinato all'esposizione di prodotti confezionati. Non è quindi previsto il contatto diretto tra prodotti alimentari e superfici espositive. Qualora ciò accadesse in via accidentale, e per un periodo sufficientemente prolungato, potrebbe verificarsi un inquinamento del prodotto. Attenersi alle disposizioni d'uso del banco. In caso di rottura della confezione di un prodotto, toglierlo dall'esposizione e se necessario ripulire.

2.4 Targhe monitorie (laddove presenti)

In funzione dei rischi residui di varia natura individuati l'apparecchiatura è dotata di targhe monitorie di pericolo, avvertenza e obbligo definite in accordo alla normativa relativa ai simboli grafici da utilizzare sugli impianti. Le targhe in oggetto si trovano in posizione ben visibile.



Attenzione

È assolutamente vietato asportare le targhe monitorie presenti sull'apparecchiatura. L'utente è tenuto a sostituire le targhe monitorie che in seguito a usura risultino illeggibili.

3. SMALTIMENTO MATERIALI ESAUSTI

L'apparecchiatura, nel suo normale funzionamento non comporta contaminazione ambientale. A fine vita, oppure in ogni caso in cui sia necessario metterlo definitivamente fuori servizio, si raccomandano le seguenti procedure:

SMALTIMENTO (Utilizzatore)



Il simbolo sul prodotto o sulla confezione indica che il prodotto non deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Provvedendo a smaltire questo prodotto in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO e RICICLAGGIO A FINE CICLO VITA DELL' APPARECCHIATURA (Enti Autorizzati)

Durante il periodo di utilizzo, l'apparecchiatura oggetto del presente manuale è parte integrante di un impianto frigorifero, di un impianto elettrico e di un impianto idraulico (linee di scarico). A fine ciclo di vita, l'apparecchiatura deve prima di tutto essere scollegata da tutti gli impianti sopra citati, secondo modalità e procedure che competono al gestore degli impianti e la cui descrizione esula dal presente Manuale.

Una volta scollegata, seguire le seguenti procedure:

- Verificare che l'apparecchiatura sia scollegata dall'impianto elettrico (cavi staccati) e da quello frigorifero (tubazioni tagliate e aperte sia lato ingresso che lato uscita).
- Rimuovere le lampade (se installate) e smaltirle in separata sede.
- Rimuovere le centraline e le schede elettroniche e smaltirle in separata sede.
- Smontare tutte le parti indipendenti (griglie, carter, profili, ecc) e separarli per caratteristiche omogenee di materiale, al fine di accedere agli scambiatori di calore, alle tubazioni, ai cavi ecc. facendo attenzione a non danneggiare il circuito frigorifero.
- Smontare tutte le parti mobili (porte, chiusure scorrevoli, vetri, ecc) dividere i differenti materiali per caratteristiche omogenee.
- Scollegare l'evaporatore, il condensatore, il compressore, le tubazioni e i ventilatori essendo costituiti da rame, alluminio, acciaio, plastica vanno smaltiti separatamente.
- Rimosse tutte le carenature e i vari componenti dalla scocca, provvedere a separare le diverse tipologie di materiale che le compongono (plastica, lamiera, poliuretano, rame, ecc) e raccogliere per caratteristiche omogenee.



Tutti i materiali riciclabili e i rifiuti devono essere trattati e riciclati in modo professionale e conformemente alle direttive del paese in oggetto.

L'azienda incaricata del riciclaggio deve essere registrata e certificata come servizio di smaltimento rifiuti in base alle specifiche direttive del paese in oggetto.



Attenzione

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente. Si rammenta l'osservanza delle leggi vigenti in materia di smaltimento di liquido refrigerante e di oli minerali.



Importante

Nel caso in cui non fosse presente sull'apparecchiatura il simbolo del cassonetto barrato, significa che lo smaltimento del prodotto stesso non è a carico del produttore. In tal caso valgono sempre le norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.



Informazione supplementare

Maggiori informazioni sulle modalità di smaltimento di liquido refrigerante e di oli ed altre sostanze possono essere reperite sulla scheda di sicurezza delle sostanze stesse.

Ai fini dello smaltimento degli assieme schiumati si rammenta che le schiume poliuretaniche impiegate sono CFC, HFC e HCFC free.

4. INSTALLAZIONE

Il presente manuale fornisce le informazioni per un corretto disimballo, procedure di posizionamento e collegamento alla rete elettrica.

4.1 Stoccaggio e disimballo

L' apparecchiatura, corredata o meno del proprio imballo, deve essere stoccata con cura all'interno dei magazzini o locali al riparo da intemperie, agenti atmosferici e dall'esposizione diretta dei raggi del sole ad una temperatura compresa tra **0** e **+40** °C.



La movimentazione dell' apparecchiatura va effettuata esclusivamente mediante carrello elevatore di potenza adeguata al peso dello stesso e manovrata da personale qualificato: durante tale operazione l' apparecchiatura deve tassativamente essere posizionata sull'apposito pallet fornito in dotazione.

Per le specifiche da seguire circa il carrello elevatore e per le operazioni di disimballo fare riferimento alle istruzioni riportate in allegato. Tutti i materiali dell'imballo sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali, abbiate cura di distruggere i sacchetti in "plastica" per evitare che costituiscano fonte di pericolo (soffocamento) per i giochi dei bambini.

4.2 Installazione posizionamento e condizioni ambientali



Attenzione

E' necessario che il gruppo compressore / condensatore sia in condizioni di libero scambio d' aria; pertanto le zone di aerazione non devono essere ostruite da scatole o altro. Posizionare l' apparecchiatura lontano da fonti di calore (radiatori, stufe di ogni tipo, etc.) e lontano dall' influenza di continui movimenti d' aria (causati ad esempio da ventilatori, bocchette dell' aria condizionata etc.). Evitare inoltre l' esposizione ai diretti raggi del sole; tutto ciò causa elevazione della temperatura all'interno del vano refrigerato con negative conseguenze sul funzionamento e sul consumo di energia. L' apparecchiatura non può essere usata all' aria aperta e non può essere esposta alla pioggia.

4.3 Collegamento elettrico



Attenzione

Si ricorda che l'allacciamento elettrico della presente apparecchiatura ed il suo inserimento in qualità di utenza in un impianto elettrico complessivo deve essere effettuata da un installatore qualificato che dovrà produrre un'adeguata certificazione di conformità. Controllare che la tensione di rete sia corrispondente a quella riportata sulla targhetta di identificazione dell' apparecchio e nella tabella riassuntiva descritta al paragrafo 2 del presente manuale e che la potenza richiesta sia adeguata. La presa di alimentazione dell' impianto deve essere munita di un dispositivo di disconnessione dalla rete di alimentazione (dimensionato al carico e conforme alle normative vigenti) che garantisca la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensioni III (3) e quindi che assicuri la protezione dei circuiti contro i guasti di terra, i sovraccarichi e i cortocircuiti. Non posizionare il cavo di collegamento in un punto di passaggio.



Attenzione

Si ricorda che la messa a terra è necessaria e obbligatoria a termini di legge.

5. SPECIFICHE TECNICHE

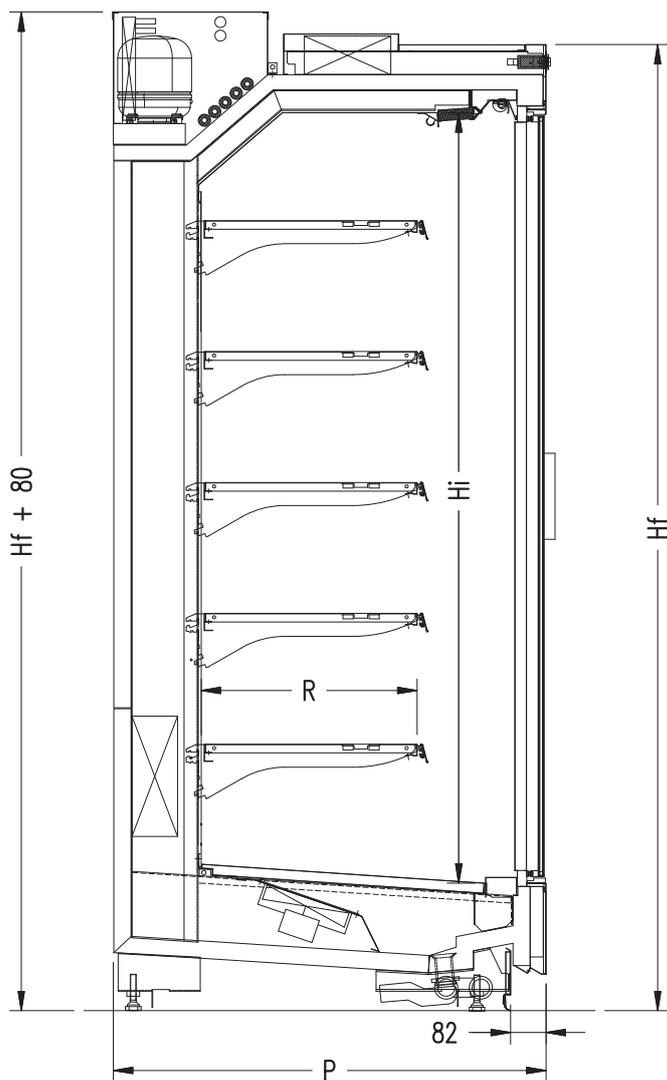
La presente apparecchiatura è adibita esclusivamente all' **esposizione e vendita di formaggi, latticini e/o prodotti freschi confezionati**.

Il produttore non risponde dei danni provocati a persone, cose o all' apparecchiatura stessa dovuti all' esposizione di prodotti diversi da quanto sopra specificato.



Usi non consentiti:

- Conservazione di prodotti.
- Esposizione e/o conservazione di prodotti non alimentari (chimici, farmaceutici, etc).



			P	Hf	Hi	R max
			mm			
P100	H205	mm	1000	2050	1590	500
	H225	mm	1000	2250	1790	500
P115	H205	mm	1145	2050	1590	600
	H225	mm	1145	2250	1790	600

PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

5. SPECIFICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE		Dim esterne (PxH)	Lunghezza senza spalle	Spessore spalla	TDA (Total Display Area)	Peso netto (senza spalle)	classe climatica	condizioni ambientali	prestazione	sbrinamento
banco	ripiani									
PANDA 100/205	125	5x500	1000 x 2050	1250	40	1,65	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 100/205	250	5x500	1000 x 2050	2500	40	3,31	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 100/205	375	5x500	1000 x 2050	3750	40	4,96	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 100/225	125	6x500	1000 x 2250	1250	40	1,84	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 100/225	250	6x500	1000 x 2250	2500	40	3,69	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 100/225	375	6x500	1000 x 2250	3750	40	5,53	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 115/205	125	5x600	1145 x 2050	1250	40	1,71	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 115/205	250	5x600	1145 x 2050	2500	40	3,42	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 115/205	375	5x600	1145 x 2050	3750	40	5,13	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 115/225	125	6x600	1145 x 2250	1250	40	1,90	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 115/225	250	6x600	1145 x 2250	2500	40	3,80	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle
PANDA 115/225	375	6x600	1145 x 2250	3750	40	5,70	3	25° / 60	M1/M2/H	off-cycle

CARATTERISTICHE ELETTRICHE		potenza elettrica a regime [W]			potenza elettrica in sbrinamento [W]						
(luci LED)	banco	colore/numero luci (#)	alimentazione [V / ph / Hz]		luci LED standard		luci LED Philips		luci LED standard		
			230~ / TN / 50	230~ / TN / 50	versione ARIA	versione H2O	versione ARIA	versione H2O	versione ARIA	versione H2O	
PANDA 100 - 115	125	R 1L	230~ / TN / 50	700	450	691	441	50	50	41	41
PANDA 100 - 115	125	R 1L 5R	230~ / TN / 50	750	500	736	486	100	100	86	86
PANDA 100 - 115	125	R 1L 6R - 1L 5R 1S	230~ / TN / 50	760	510	745	495	110	110	95	95
PANDA 100 - 115	125	R 1L 6R 1S	230~ / TN / 50	770	520	754	504	120	120	104	104
PANDA 100 - 115	125	W 1L	230~ / TN / 50	711	461	691	441	61	61	41	41
PANDA 100 - 115	125	W 1L 5R	230~ / TN / 50	791	541	716	466	141	141	66	66
PANDA 100 - 115	125	W 1L 6R - 1L 5R 1S	230~ / TN / 50	807	557	721	471	157	157	71	71
PANDA 100 - 115	125	W 1L 6R 1S	230~ / TN / 50	823	573	726	476	173	173	76	76
PANDA 100 - 115	250	R 1L	230~ / TN / 50	1386	886	1368	868	86	86	68	68
PANDA 100 - 115	250	R 1L 5R	230~ / TN / 50	1486	986	1458	958	186	186	158	158
PANDA 100 - 115	250	R 1L 6R - 1L 5R 1S	230~ / TN / 50	1506	1006	1476	976	206	206	176	176
PANDA 100 - 115	250	R 1L 6R 1S	230~ / TN / 50	1526	1026	1494	994	226	226	194	194
PANDA 100 - 115	250	W 1L	230~ / TN / 50	1408	908	1368	868	108	108	68	68
PANDA 100 - 115	250	W 1L 5R	230~ / TN / 50	1568	1068	1418	918	268	268	118	118
PANDA 100 - 115	250	W 1L 6R - 1L 5R 1S	230~ / TN / 50	1600	1100	1428	928	300	300	128	128
PANDA 100 - 115	250	W 1L 6R 1S	230~ / TN / 50	1632	1132	1438	938	332	332	138	138
PANDA 100 - 115	375	R 1L	230~ / TN / 50	2086	1336	2059	1309	136	136	109	109
PANDA 100 - 115	375	R 1L 5R	230~ / TN / 50	2236	1486	2194	1444	286	286	244	244
PANDA 100 - 115	375	R 1L 6R - 1L 5R 1S	230~ / TN / 50	2266	1516	2221	1471	316	316	271	271
PANDA 100 - 115	375	R 1L 6R 1S	230~ / TN / 50	2296	1546	2248	1498	346	346	298	298
PANDA 100 - 115	375	W 1L	230~ / TN / 50	2119	1369	2059	1309	169	169	109	109
PANDA 100 - 115	375	W 1L 5R	230~ / TN / 50	2359	1609	2134	1384	409	409	184	184
PANDA 100 - 115	375	W 1L 6R - 1L 5R 1S	230~ / TN / 50	2407	1657	2149	1399	457	457	199	199
PANDA 100 - 115	375	W 1L 6R 1S	230~ / TN / 50	2455	1705	2164	1414	505	505	214	214

(#): L = luce frontale - canopy light, S = luce soffitto - ceiling light, R = luce ripiano - shelf light, W = luce ripiano - meat colour, W = bianca - white

5.1 Installazione e Livellamento

L'installazione dell'apparecchiatura comporta la formazione di canali come quello descritto in fi gura, costituiti in genere da uno o più banchi e da spalle di estremità.

Se il canale dovesse essere accostato a pareti, rispettare le distanze minime di:

- 100 mm / 300 mm posteriormente rispettivamente per le versioni ad acqua / aria; per rispettare tale distanza per le versioni ad aria è consigliabile montare i distanziali posteriori come mostrato nell'allegato del presente manuale
- 500 mm tra spalle e pareti laterali.

Una volta sballati e sistemati a terra i banchi, accostarli e livellarli portandoli alla stessa altezza.

Canalizzare quindi i banchi adiacenti (**1-2** e **2-3**) seguendo le istruzioni di cui all'allegato.

Se non fossero già premontate, montare le spalle **S** e **D** in base alle istruzioni allegate.

A montaggio completato, verificare stabilità e livellamento agendo sui piedini regolabili (che dovranno tutti toccare terra).



Attenzione:

E' fondamentale rispettare le distanze indicate per una corretta installazione dell'apparecchiatura.



Avvertenza:

E' assolutamente necessario dopo il posizionamento livellare l'apparecchiatura a pavimento.



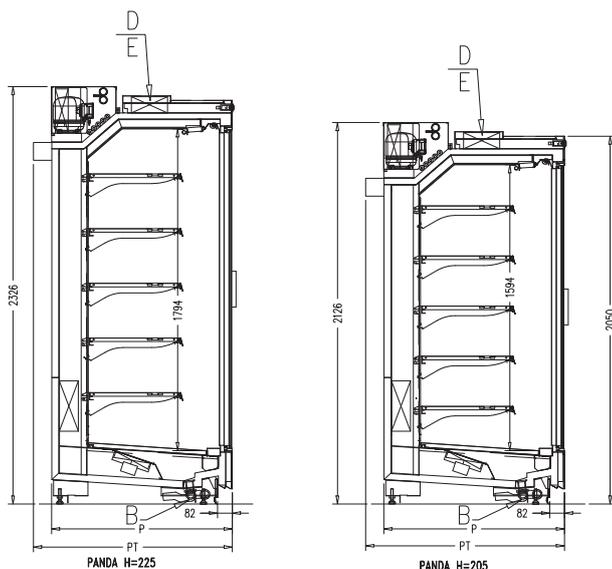
PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

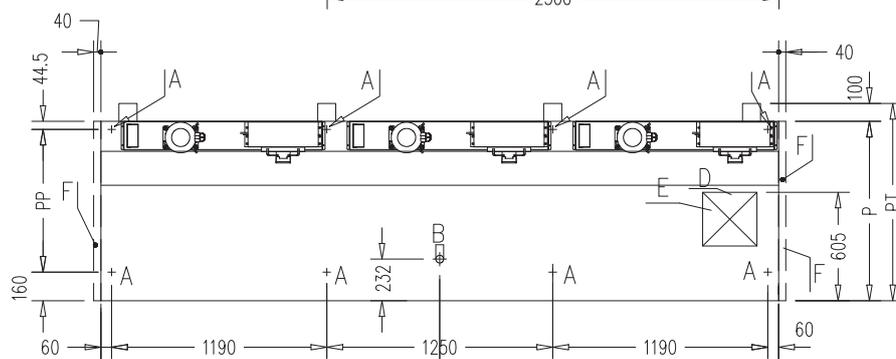
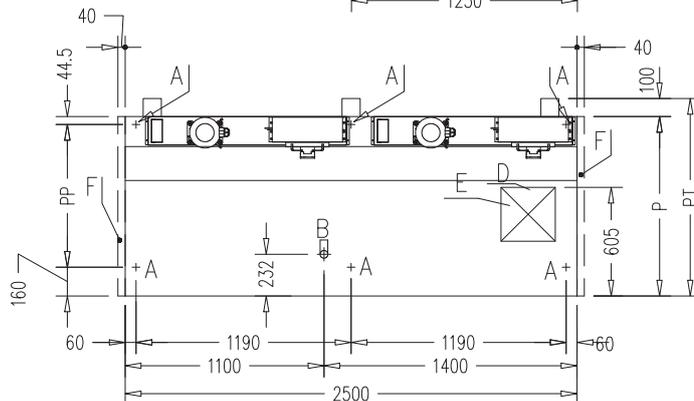
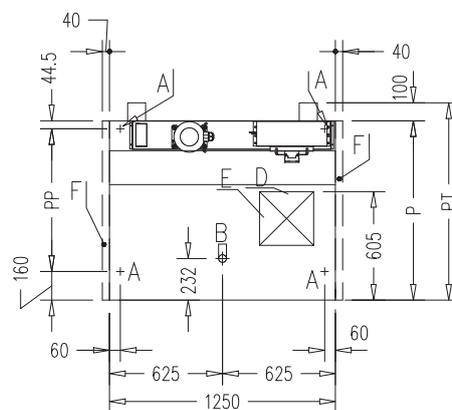
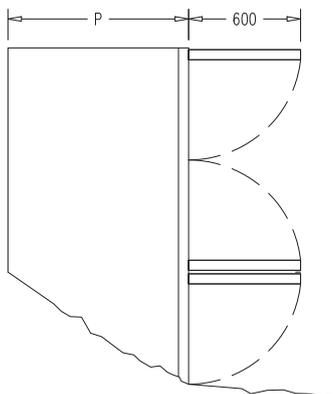
IT

5.2 Pianta tecnica - Condensazione ad ARIA



	P100	P115
P	1000 mm	1145 mm
PT	1100 mm	1245 mm
PP	795.5 mm	940.5 mm

A	Piedi appoggio	● 32 mm
B	Scarico	Ø 40 mm
D	Morsetteria	
E	Quadro comandi	
F	Spalla standard (optional)	

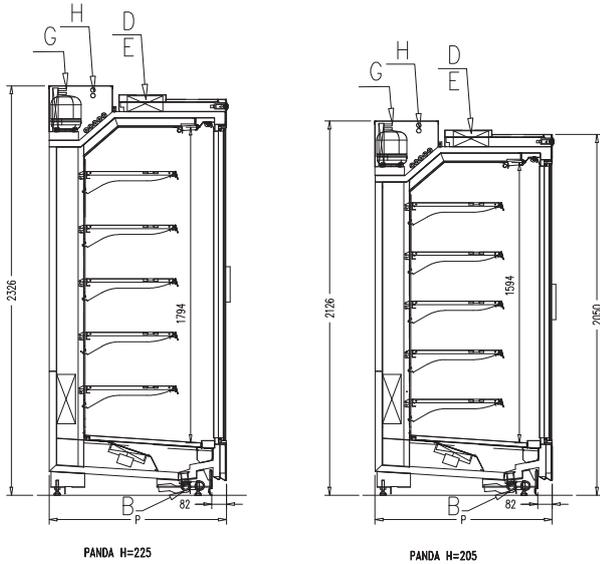


PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

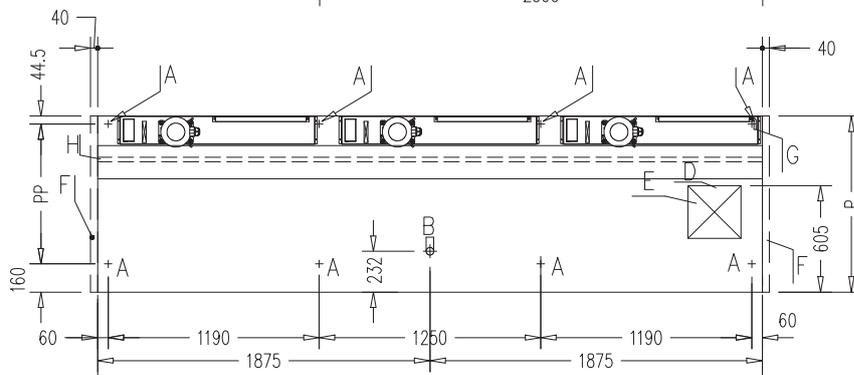
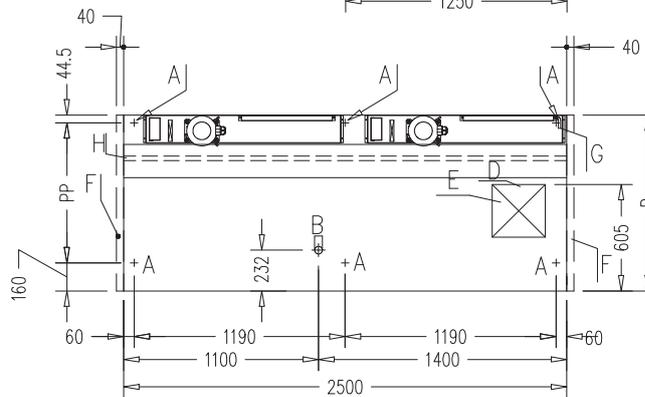
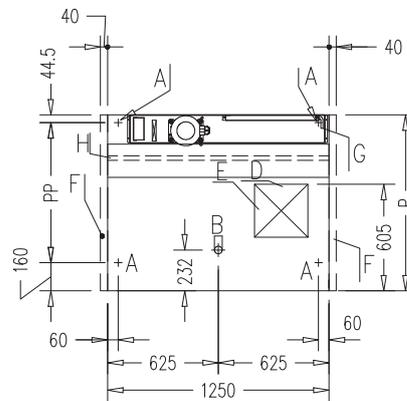
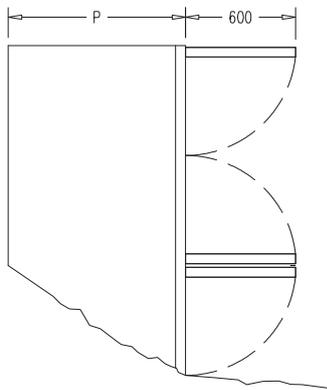
428900225239

5.2 Pianta tecnica - Condensazione ad ACQUA



	P100	P115
P	1000 mm	1145 mm
PP	795.5 mm	940.5 mm

A	Piedi appoggio	32 mm
B	Scarico	Ø 40 mm
D	Morsettiera	
E	Quadro comandi	
F	Spalla standard (optional)	
G	H2O Ingresso / H2O Uscita	1/2" F
H	Passaggio tubi H2O	



PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

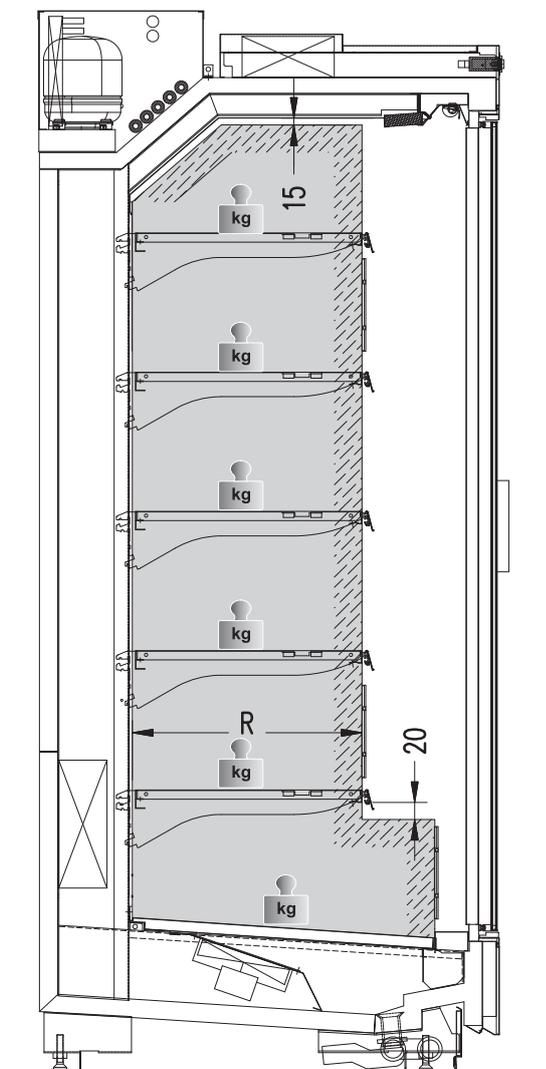
5.3 Limiti di carico



Attenzione

E' fondamentale non superare i limiti di carico indicati al fine di non alterare la circolazione corretta di aria ed evitare così una temperatura del prodotto piu' elevata.

I limiti indicati si riferiscono a un carico statico ed uniformemente ripartito. Sono quindi esclusi sovraccarichi dinamici dovuti a operazioni di caricamento violente, che vanno assolutamente evitate per motivi di sicurezza.



5.4 Limiti di carico (max) ripiani



Ripiani: **165 Kg/m²**
 Piatti di fondo: **165 Kg/m²**

Il massimo numero di ripiani è quello rappresentato nella silhouette riportata nel manuale.



Attenzione

E' assolutamente necessario rispettare i limiti di peso indicati per ciascun ripiano onde evitare la deformazione o rottura dei ripiani stessi.

5.5 Allacciamento linea acqua di condensazione

Nel caso sia prevista la condensazione ad acqua, il banco prevede l'allacciamento ad una linea esterna con acqua a **Pmax < 4 bar**.

Nella tabella seguente sono riportati i dati necessari al dimensionamento della linea e del sistema di raffreddamento esterno.

version	-	Panda water cooled condensation	
		chilled water	air-cooled water
Tin (min/max)	[°C]	5 / 15	25 / 35
Toutdoor (min/max)	[°C]	n/a	20 / 30
Tin (nominal)	[°C]	13	33
Tout (nominal)	[°C]	20	40
Flow rate L=125	[m3/h]	0,1	0,1
Flow rate L=250	[m3/h]	0,2	0,2
Flow rate L=375	[m3/h]	0,3	0,3
Pressure drop	bar	0,5	0,5



Attenzione

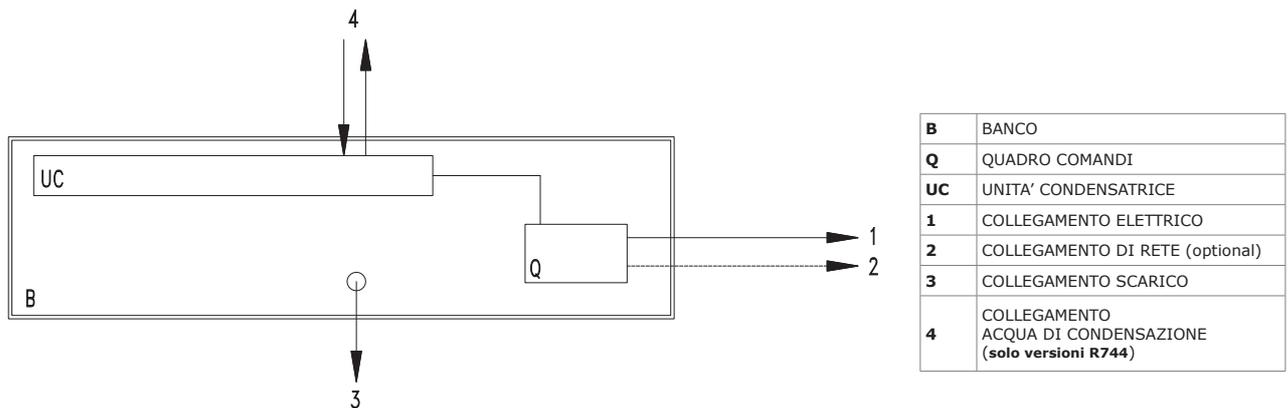
L'unità a bordo banco non è dotata di un sistema di controllo del congelamento dell'acqua.
Nel caso quindi di condensazione ad acqua assicurarsi che il chiller sia provvisto di controlli anti-congelamento.

6. DESCRIZIONE DELL' APPARECCHIATURA

Per la sicurezza dell'operatore i dispositivi dell'apparecchiatura devono essere tenuti in costante efficienza. A tale riguardo il presente manuale ha lo scopo di illustrare l'utilizzo e la manutenzione dell'apparecchiatura e l'operatore ha la responsabilità e il dovere di rispettarlo scrupolosamente.

6.1 Composizione

L'apparecchiatura, una volta installata, è parte integrante di un impianto elettrico, di un impianto idraulico di scarico e, per le versioni ad acqua, e di un impianto idraulico in pressione, ed è schematizzabile secondo lo schema seguente.



L'apparecchiatura è costituita da:

- una struttura portante esterna.
- una coibentazione in poliuretano ecologico.
- una struttura portante interna.
- lamierati interni espositivi.
- un impianto elettrico che fa capo ad una morsettiera di collegamento all'impianto elettrico.
- un quadro di comando.
- una unità condensatrice a R744 (CO₂) che, nel caso di versioni ad ACQUA, è collegata ad un sistema di circolazione e raffreddamento acqua.
- un sistema di raccolta acqua di condensa che termina su una piletta di collegamento all'impianto idraulico.

6.2 Refrigerante R744 (CO₂)

Il refrigerante **CO₂** è un gas compatibile con l'ambiente.

Fare molta attenzione durante il trasporto, l'installazione dell'apparecchio e la rottamazione a non danneggiare i tubi del circuito refrigerante.

IN CASO DI DANNI:

Tenere lontano dall'apparecchio fiamma o fonti di accensione.

Ventilare bene l'ambiente per alcuni minuti.

Spegnere l'apparecchio, estrarre la spina di alimentazione. Informare il servizio assistenza clienti.

Attenzione

Il sistema refrigerante è ad **Alta Pressione**. Non manomettere il sistema, ma chiamare un tecnico specializzato e qualificato prima dello smontaggio. La manutenzione deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato..



HIGH PRESSURE

6.3 Identificazione

1

2

Ord. Prod. Prod. Ord. **3** Tipologia Type **4**

Modello Model **5**

Articolo Article **6**

Matricola Nr. Serial Number **7** Data Prod. Prod. Date **8** psig min: psig max:

V **9** ~ **10** Hz Capacità lorda Gross volume **11**

12 W **13** W **14** W

15 W **16** A Classe Class **17**

18 Nr **19** **20** Kg Classe Class **21**

Ordine Cliente Customer order **22** **23** Foaming gas: CO₂

24

1	Marchi di Conformità
2	Identificazione della Società Responsabile del Prodotto
3	Ordine di Produzione
4	Tipologia
5	Denominazione Modello
6	Articolo
7	Numero di Serie
8	Data di Produzione
9 - 10	Tensione di Alimentazione e Frequenza
11	Valore di Capacità Lorda
12	Assorbimento a Regime
13	Assorbimento in Sbrinamento
14	Assorbimento Resistenze
15	Potenza Lampade
16	Valore fusibile
17	Classe Climatica
18	Numero di Motori
19	Tipo di Refrigerante
20	Quantità di Refrigerante
21	Classe di Sicurezza
22 - 23	Ordine cliente
24	Marchiatura RAEE

7. PANNELLO DI CONTROLLO



Accensione / Spegnimento
luci a bordo banco

Tasto luci Optional.
Nei quadri comandi con
centralina CAREL, ELIWELL
e DIXELL il tasto luci è
integrato nei tasti delle
stesse centraline.



Il banco oggetto di questo manuale può essere dotato di una centralina elettronica di comando e supervisione che pur essendo parte integrante dell' apparecchiatura è dotata di un manuale a se stante a cui si rimanda per ogni dettaglio.

8. PULIZIA

8.1 Pulizia interna vano refrigerato

- a) Rimuovere il prodotto contenuto nel vano refrigerato e riporlo immediatamente in un apposito conservatore frigo per garantirne la corretta conservazione.
- b) Spegnerne l' apparecchiatura.
Aspettare almeno 4 o 6 ore affinché l'eventuale ghiaccio presente sull'evaporatore si scioglia completamente, prima di procedere con la pulizia dell' apparecchiatura. Si consiglia a tal proposito, di attendere il giorno seguente per assicurarsi che lo sbrinamento sia avvenuto completamente.
- c) Pulire il fondo vasca e le pareti laterali impiegando un detersivo non aggressivo, acqua tiepida ed un panno o spugna non abrasiva.
Risciacquare con cura ed asciugare con un panno.
- d) Qualora la apparecchiatura fosse raccordata con uno scarico a terra, fare scorrere dell'acqua tiepida contenente una soluzione igienizzante adatta allo specifico impiego. La quantità di soluzione da impiegare dovrà essere tale da assicurare una perfetta rimozione di eventuali residui di prodotto ed una corretta igienizzazione lungo l'intero percorso del drenaggio.
Qualora la apparecchiatura non fosse raccordata ad uno scarico a terra, seguire la procedura di cui al punto precedente. L'acqua di risciacquo verrà raccolta nell'apposita vaschetta posizionata all'interno del basamento della apparecchiatura. Procedere quindi anche alla pulizia ed igienizzazione della vaschetta di raccolta.

8.2 Pulizia esterna

Le superfici esterne devono essere pulite nei seguenti modi:

ACCIAIO INOX

Impiegare esclusivamente acqua tiepida e detersivi non aggressivi, quindi risciacquare ed asciugare con l'impiego di un panno morbido.

SUPERFICI IN ACRILICO O POLICARBONATO

Impiegare esclusivamente acqua tiepida, un panno morbido o pelle di camoscio.
Non impiegare detersivi, alcohol, acetone e solventi di qualsiasi tipo.
Non impiegare panni o spugne abrasive.

SUPERFICI IN VETRO

Utilizzare esclusivamente prodotti specifici per la pulizia del vetro.
Si consiglia di non impiegare acqua di rubinetto che potrebbe lasciare residui di calcare sulla superficie del vetro.

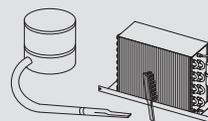
8.3 Pulizia condensatore (versioni ad aria)

Per accedere al condensatore, spegnere l'apparecchiatura, attendere qualche ora fino a che le apparecchiature della unità condensatrice hanno raggiunto una temperatura prossima a quella dell'ambiente. Rimuovere quindi la copertina superiore e procedere alla pulizia.



Attenzione

Pulire il **CONDENSATORE** utilizzando un' apposita spazzola a setole morbide; effettuare l'operazione prestando attenzione a non piegare le lamine del condensatore stesso.



9. MANUTENZIONE

Qualsiasi intervento effettuato sull' apparecchiatura richiede **assolutamente** il distacco della presa di corrente e comunque nessuna protezione (griglia a filo, carter) va rimossa da parte di personale non qualificato; evitare assolutamente di far funzionare la apparecchiatura con tali protezione rimosse.

Il **Responsabile dell' apparecchiatura** ha il dovere di controllare e rispettare le cadenze della manutenzione nella tabella sottoindicata chiamando quando indicato il servizio di **Assistenza Tecnica** autorizzato.

OPERAZIONE	FREQUENZA	FREQUENZA		PERSONALE AUTORIZZATO
		ORDINARIA	STRAORDINARIA	
Pulizia delle superfici esterne	In funzione dell' Uso e della Necessità	X		Utilizzatore
Pulizia delle parti interne accessibili (senza uso di utensili)	In funzione dell' Uso e della Necessità	X		Utilizzatore
Controllo cavo di alimentazione, spine e/o prese elettriche	Mensile Semestrale	X		Utilizzatore
Controllo integrità guarnizioni di tenuta	Mensile	X		Utilizzatore
Pulizia vaschetta raccolta acqua di sbrinamento	Semestrale In funzione dell' uso e della necessità	X		Assistenza Tecnica
Pulizia condensatore	Mensile Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Controllo livello olio compressore (qualora presente)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Scarico drenaggio serbatoio aria (qualora presente)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Controllo collegamenti pneumatici (qualora presenti)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Controllo integrità tubazioni impianto frigo	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Ispezione dei cavi e connessioni interne di potenza	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Pulizia spugne asciuga condensa (qualora presenti)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Sostituzione lampade / led (qualora presenti)			X	Assistenza Tecnica
Sostituzione pannello di controllo (centralina elettronica - termostato - etc)			X	Assistenza Tecnica
Sostituzione cavo di alimentazione, spine e/o prese elettriche			X	Assistenza Tecnica



Attenzione

Dopo ogni manutenzione devono essere **obbligatoriamente** eseguiti i test elettrici di sicurezza in accordo alla norma CEI EN 50106.

10. ASSISTENZA TECNICA

10.1 Ricerca guasti

In caso di incerto o mancato funzionamento, **prima di richiedere l'intervento del servizio Assistenza Tecnica** eseguire i seguenti controlli:

GUASTO	CAUSA	SOLUZIONE	PERSONALE AUTORIZZATO
L'apparecchiatura non funziona	Fusibile di protezione interrotto	Trovare preventivamente la causa dell'intervento dell'interruttore, solo dopo reinserire il fusibile nuovo.	Utilizzatore
	Interruttore generale aperto	Chiudere l'interruttore generale.	Utilizzatore
	Spina non inserita	Inserire spina.	Utilizzatore
	Black-out elettrico	Se il black-out dovesse protrarsi a lungo, trasferire il prodotto in un conservatore refrigerato appropriato.	Utilizzatore
La temperatura interna non è sufficientemente bassa	Evaporatore/i completamente ostruito/i da ghiaccio	Effettuare uno sbrinamento supplementare.	Utilizzatore
	Errata impostazione temperatura su centralina elettronica	Impostare la temperatura appropriata.	Utilizzatore
	Apparecchiatura investita da correnti d'aria od esposta ad insolazione diretta o riflessa	Eliminare le correnti d'aria eccessive ed evitare in ogni modo i raggi diretti o riflessi del sole.	Utilizzatore
	Insufficiente portata di aria di raffreddamento del condensatore ad aria	Rimuovere tutto ciò che sia di ostacolo alla sufficiente circolazione di aria attraverso il condensatore (fogli di carta, cartoni, griglie insufficientemente asolate, etc.).	Utilizzatore
	Ventilatori interni fermi o con ventole danneggiate	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
	Ventilazione interna troppo elevata	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
	Centralina elettronica non efficiente	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Sostituire la centralina elettronica. La centralina, se predisposta per refrigerante R290 deve essere sostituita solo con un ricambio originale fornito da ISA. Sostituire le sonde di temperatura solo dopo aver accertato quale di queste è inefficiente.	Assistenza Tecnica
	Condensatore ad aria ostruito da polvere o sporcizia in genere	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Procedere all'accurata pulizia del condensatore.	Assistenza Tecnica
	Insufficiente carica di refrigerante nell'impianto frigorifero	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica Trovare la causa della perdita di refrigerante ed eliminarla; procedere al reintegro della carica di refrigerante eventualmente preceduto da una nuova vuotatura dell'impianto.	Assistenza Tecnica
Il compressore non entra in funzione o funziona per brevissimi periodi	Assenza di alimentazione elettrica dell'apparecchiatura	Verificare se presente black-out. Chiudere i vari interruttori sulla linea di alimentazione.	Utilizzatore
	Tensione di alimentazione troppo bassa	Verificare che la tensione di rete ai capi del cavo di alimentazione corrisponda al valore nominale 220V +/- 10%.	Utilizzatore
	Temperatura impostata troppo alta	Se la temperatura impostata è superiore a quella dell'aria nel vano esposizione il compressore non entra in funzione. Impostare la temperatura più opportuna se quella attuale non è sufficientemente bassa	Utilizzatore
	Intervento del pressostato di massima pressione (ove presente)	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Verificare la causa dei continui interventi del pressostato di massima pressione quali: condensatore ad aria ostruito, ventilatore del condensatore ad aria fermo, temperatura ambiente eccessivamente alta, rottura del pressostato stesso.	Assistenza Tecnica

11. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA



Il venditore garantisce le proprie apparecchiature per la durata di **12** (dodici) **mesi dalla consegna**.

La garanzia comprende la riparazione o la sostituzione delle parti eventualmente difettose per fabbricazione o montaggio previa comunicazione scritta del numero di matricola e della data di installazione dell' apparecchiatura.

Non rientrano nella garanzia tutte i difetti imputabili al non corretto utilizzo dell' apparecchiatura, al non corretto allacciamento alla rete elettrica, alla normale usura dei componenti (come ad esempio la rottura dei compressori e le lampade al neon, se non dovute a difetti di fabbricazione), le chiamate per l'installazione, le istruzioni tecniche, le regolazioni, la pulizia del condensatore.

Il riscontro da parte di tecnici autorizzati dal venditore di componenti manomessi, di riparazioni non autorizzate, di uso improprio dell' apparecchiatura, produrrà la decadenza della garanzia stessa.

Le spedizioni relative a componenti in garanzia saranno effettuate esclusivamente in porto assegnato.

Eventuali danni dell' apparecchiatura rilevati al momento della consegna imputabili al trasporto, dovranno essere annotati sullo stesso documento di accompagnamento per il risarcimento dei danni da parte del vettore.

Il venditore non risponde in alcun caso di danni al prodotto conservato causati da avaria dell' apparecchiatura.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Noi: **ISA S.r.l. divisione TASSELLI**
Via del Lavoro, 5 - 06083 - Bastia Umbra (PG)

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto :

Prodotto: **PANDA**
Matricola:

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle seguenti:

SICUREZZA DEL MACCHINARIO

Norma Generale di Sicurezza Elettrica EN 60335-1/Ed.2002+Modifiche A11:2004,A1:2004,A12:2006,A2:2006,A13:2008, A14:2010, A15:2011. Norma Particolare di Sicurezza per gli Apparecchi per la Refrigerazione Commerciale EN 60335-2-89/Ed.2010. Norma per la Misura dei Campi elettromagnetici (EMF) degli Apparecchi Elettrici EN 62233:2008. Direttiva 2006/95/Ce del Parlamento Europeo e del consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. EN 62471/Ed.2009 Sicurezza fotobiologica delle lampade e sistemi di lampade.

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC)

Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi elettrodomestici e similari a motore o termici, degli utensili e degli apparecchi elettrici e similari EN 55014-1 (valida fino al 2009: Ed.2000+Modifiche A1:2001,A2:2002-oppure: Ed.2006) Requisiti minimi per apparecchi elettrodomestici, utensili e degli apparecchi elettrici similari. EN 55014-2 (Ed.1997+Modifica A1:2001)

Parte3:Limiti-Sezione2:Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso=16A per fase) EN61000-3-2 (valida fino al 2009:Ed.2000+Modifica A2:2005-oppure:Ed.2006) Parte3:Limiti-Sezione3:Limitazione delle fluttuazioni di tensione e dei flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale=16A EN61000-3-3 (Ed.1995+Modifiche A1:2001,A2:2005) Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione2:Prove di immunità a scarica elettrostatica EN61000-4-2 (Ed.1995) Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione4:Prove di immunità a transitori/treni elettrici veloci EN61000-4-4 (Ed.1995)

DIRETTIVA ATTREZZATURE A PRESSIONE (PED) 97/23/CE

Poiché l'attrezzatura rientra in classe non superiore ad I è esclusa dal campo di applicazione della PED (art.1par3.6)

COMPATIBILITÀ ALIMENTARE

Regolamento (CE) N.1935/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 27 ottobre 2004 Regolamento (CE) N.2023/2006 della commissione del 22 dicembre Direttiva 2008/39/CE della commissione del 6 marzo 2008 Direttiva 2007/19/CE della commissione del 30 marzo 2007 Direttiva 2005/79/CE della commissione del 18 novembre 2005 Direttiva 2004/19/CE della commissione del 10 marzo 2004 Direttiva 2004/1/CE della commissione del 6 gennaio 2004 Regolamento (UE) 10/2011 della Commissione del 14 gennaio 2011

ROHS E RAEE

Direttiva 2011/65/CE del parlamento europeo e del consiglio del 8 giugno 2011
Direttiva 2002/96/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003

REACH

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione 91/155/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

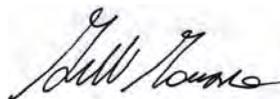
SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO

Regolamento (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 (G.U.U.E 31/10/2009 L286)
In base a quanto previsto dalle Direttive: 2006/95/CE, 2004/108/CE, 2006/42/CE, 97/23/CE

La persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico è il Sig. **Minelli Maurizio** (Technical Department Manager)
Via del Lavoro 5 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Bastia Umbra: **04 / 08 / 2014**
(luogo e data di emissione)

Minelli Maurizio

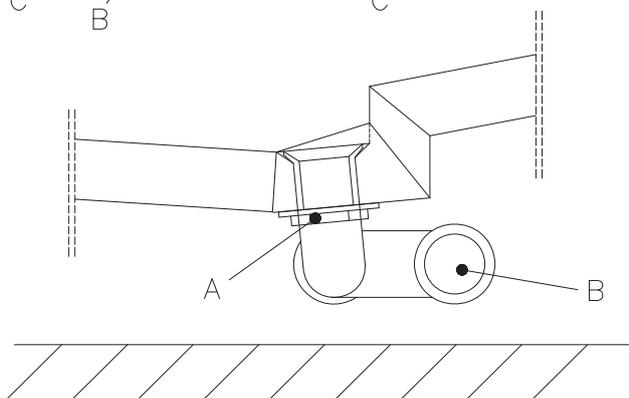
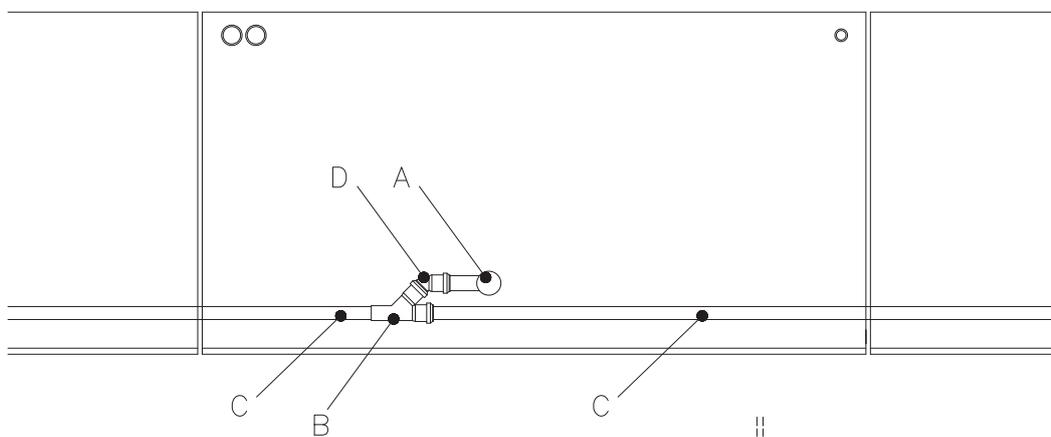
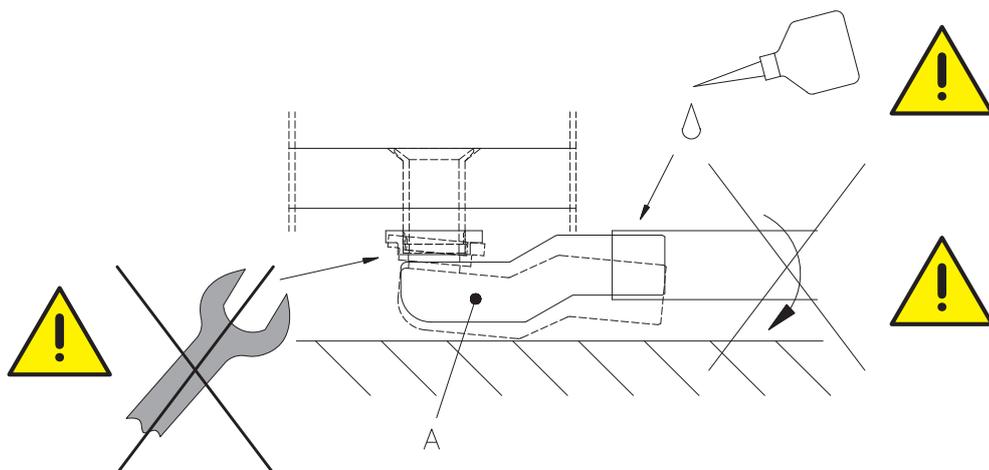


PANDA

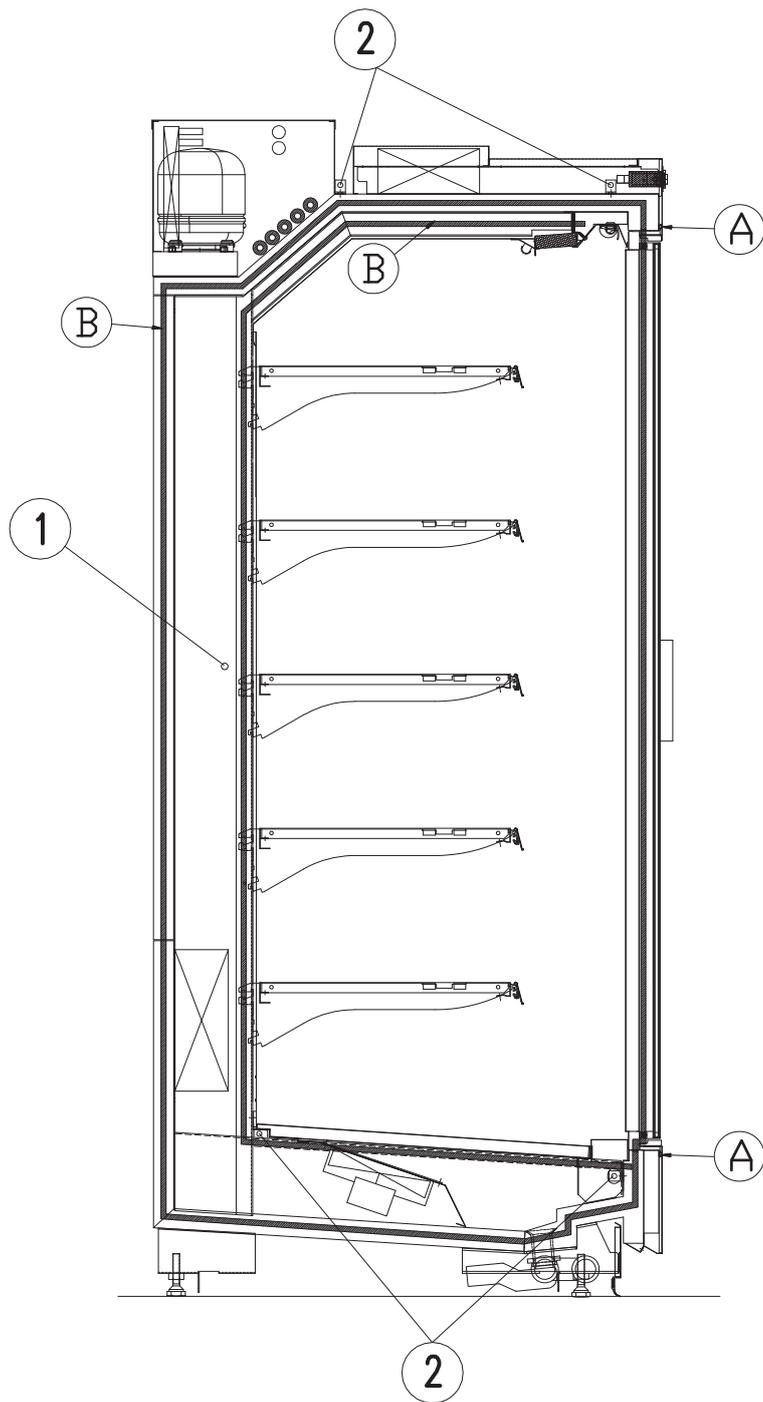
MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

IT

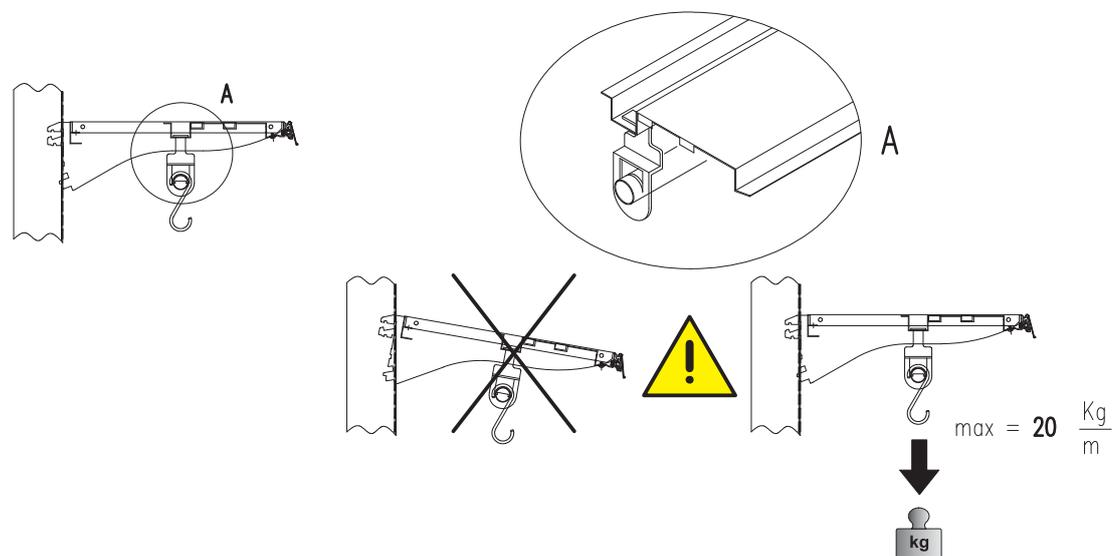
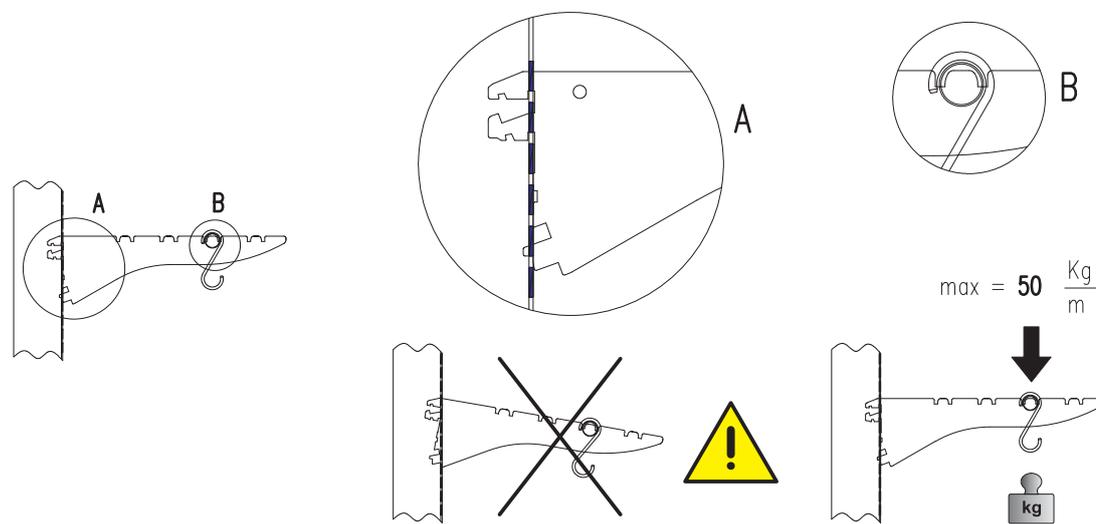
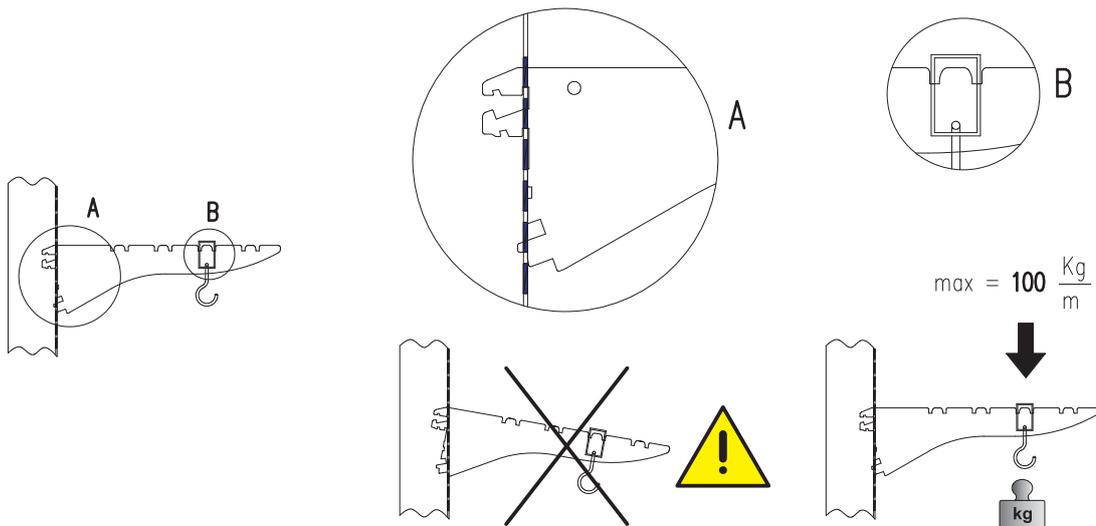


A	Scarico	Ø 40 mm
B	Braga 45°	Ø 40 mm
C	Tubi connessione rapida	Ø 40 mm
D	Curva 45°	Ø 40 mm

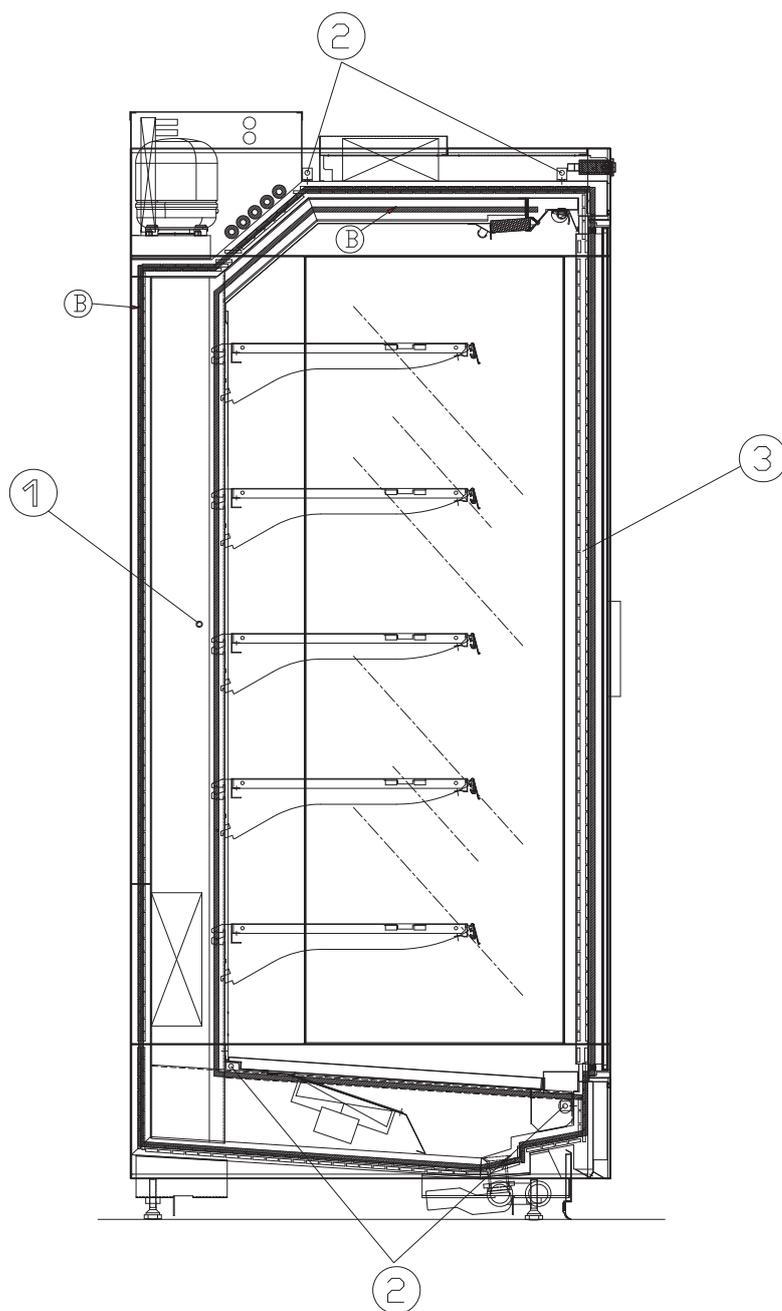


1	<ul style="list-style-type: none"> • Vite M8x35 (rif. W9211186) • Dado M8 (rif. W9215124) • Rondella Ø 8 (rif. 50030002501)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Vite M8x150 (rif. W9211131) • Dado M8 (rif. W9215124) • Rondella Ø 8 (rif. 50030002501)
A	Spina di canalizzazione, profili in alluminio - Quantità 2
B	Nastro spugna 10x10 mm

Allegato 4 - ASTE



Allegato 5 - MONTAGGIO FIANCHI



1	<ul style="list-style-type: none"> • Vite M6x30 (rif. 50010804709)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Vite A-FOR M5x70 (rif. W9211983) • Dado M8 (rif. W9215124) • Rondella Ø 8 (rif. 50030002501)
3	Ante con telaio bulloni inclusi
B	Nastro spugna 10x10 mm

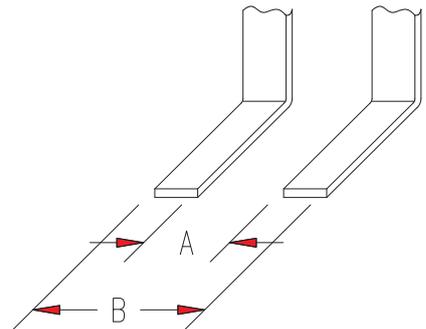
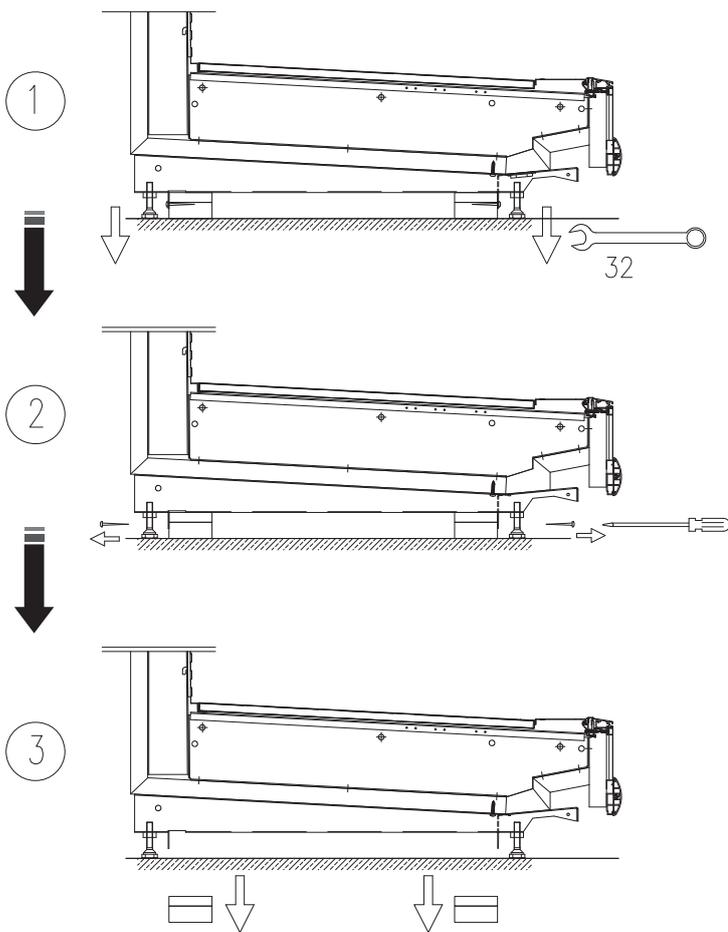
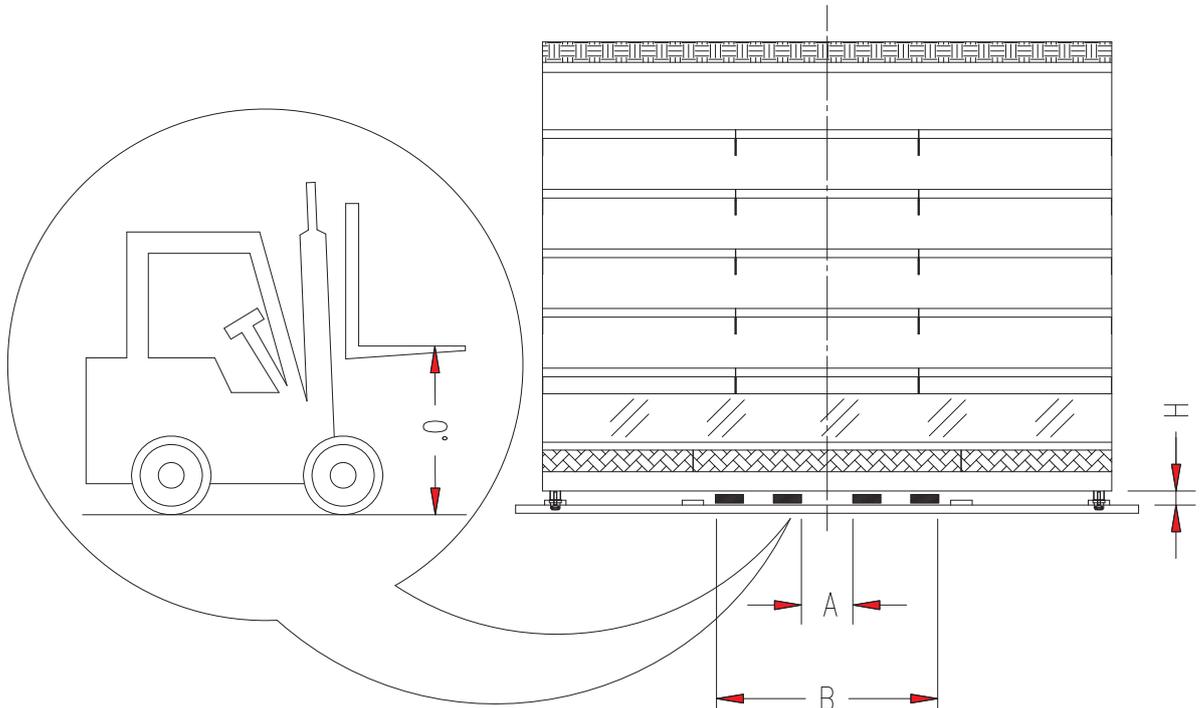
PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

IT

Allegato 6 - DISIMBALLO E MOVIMENTAZIONE

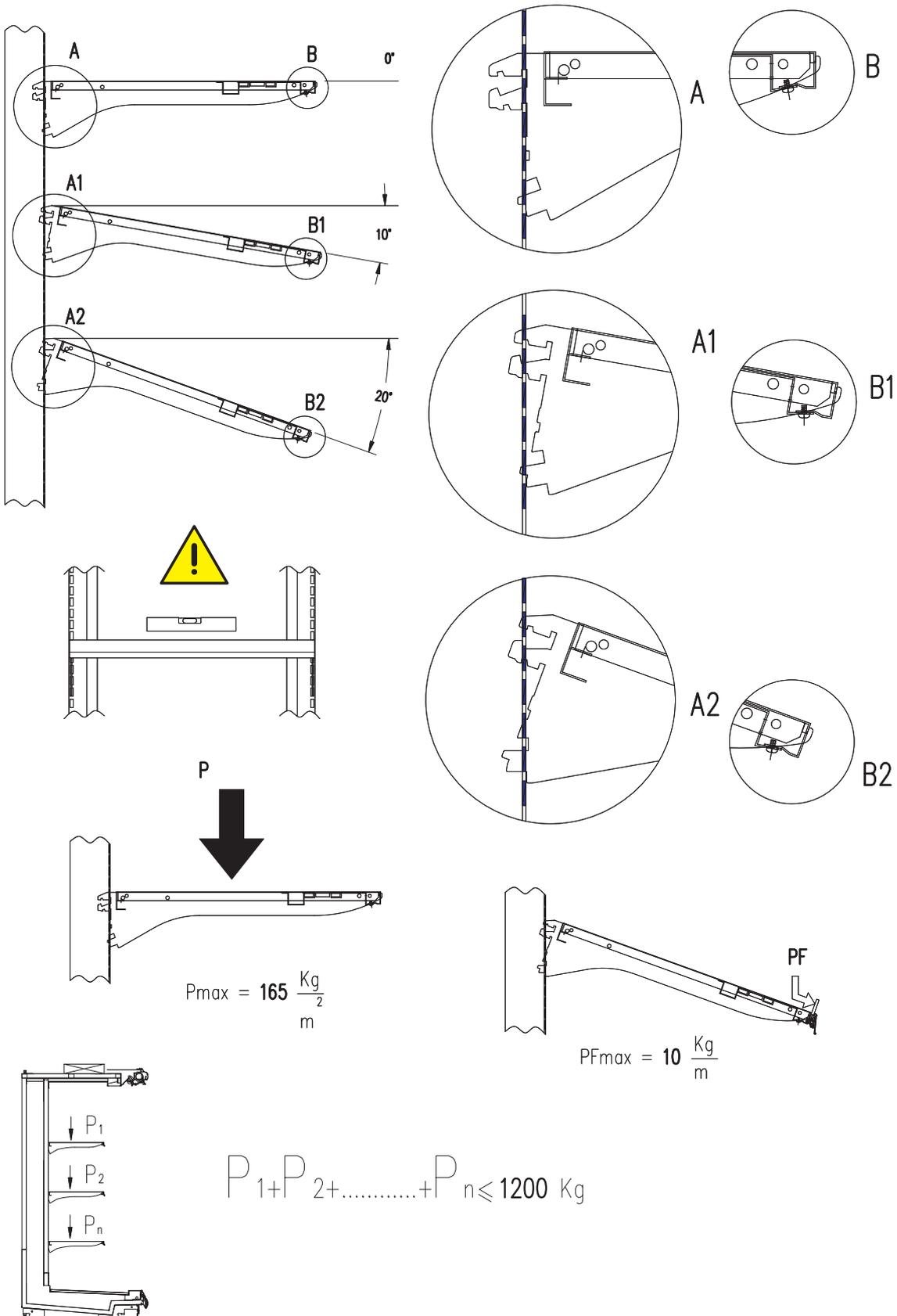


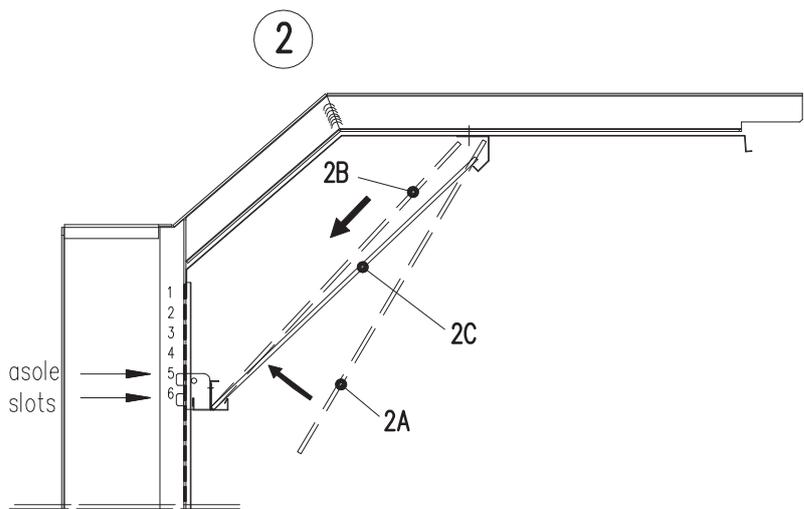
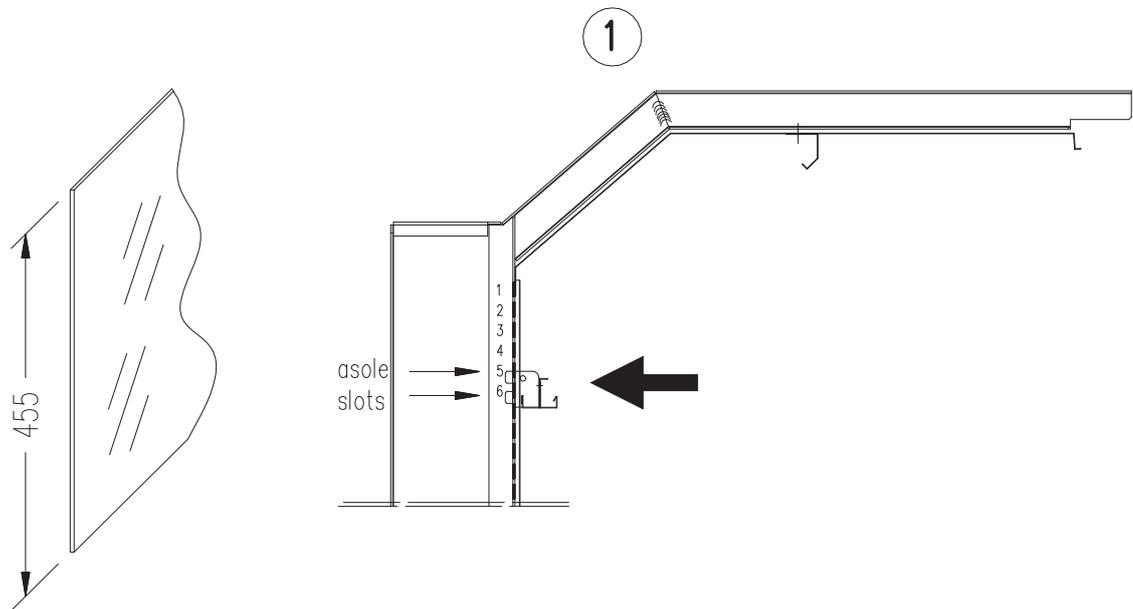
	Min.	Max
A	390	-
B	-	1010
H	66	

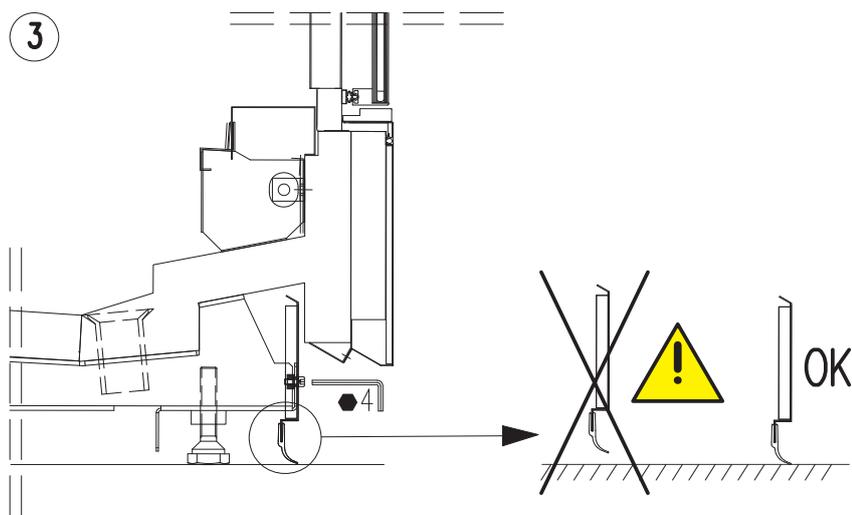
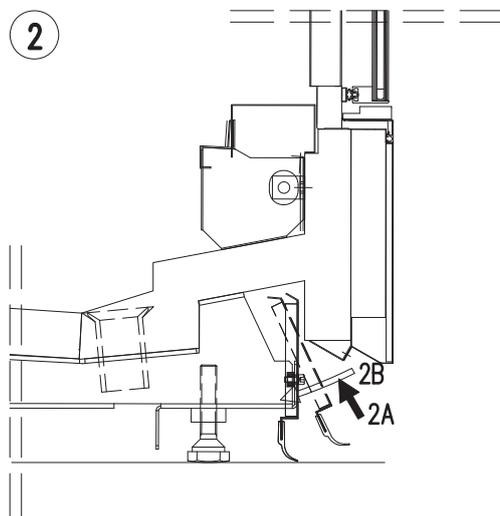
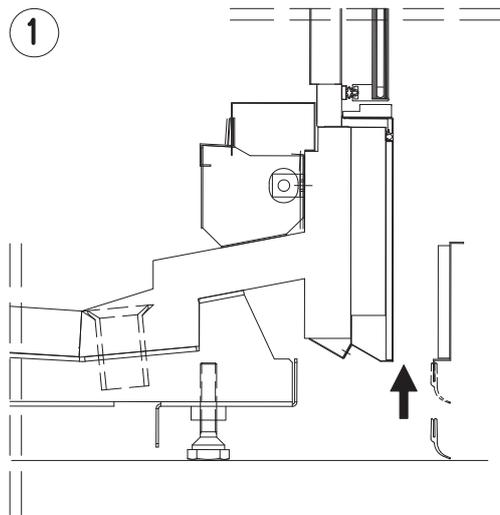
PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

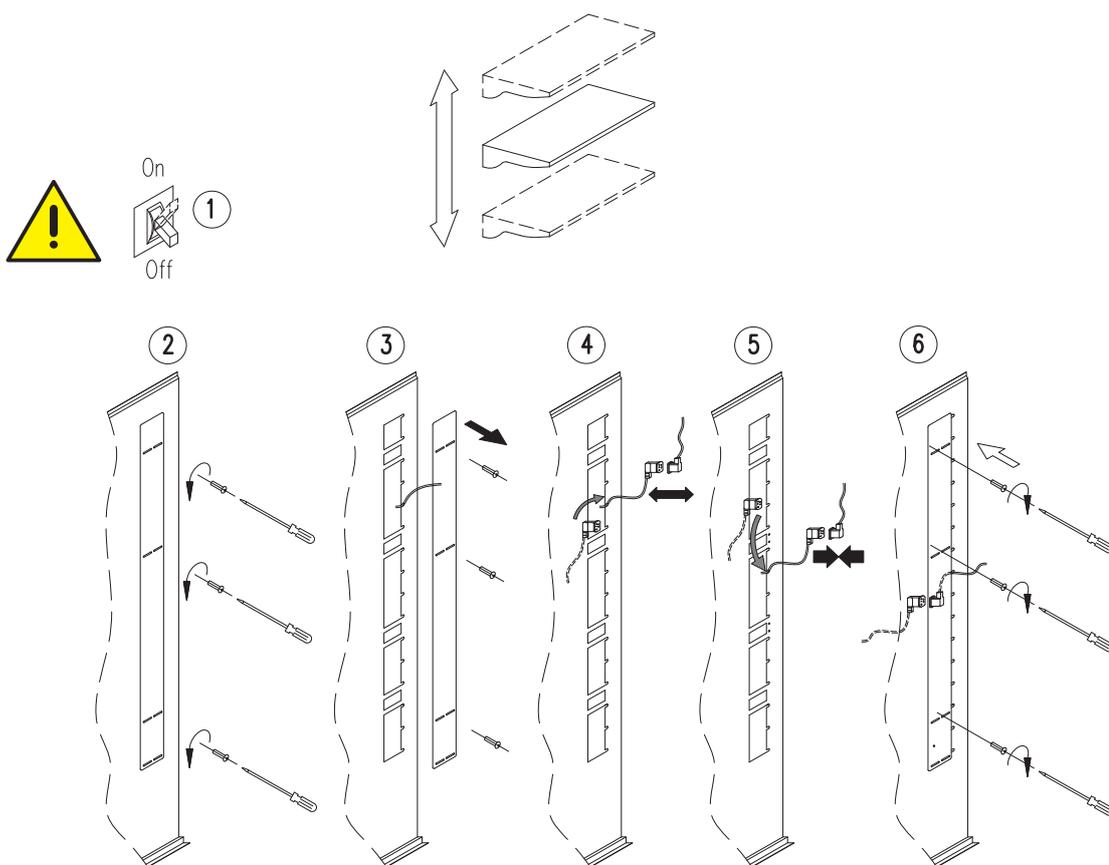
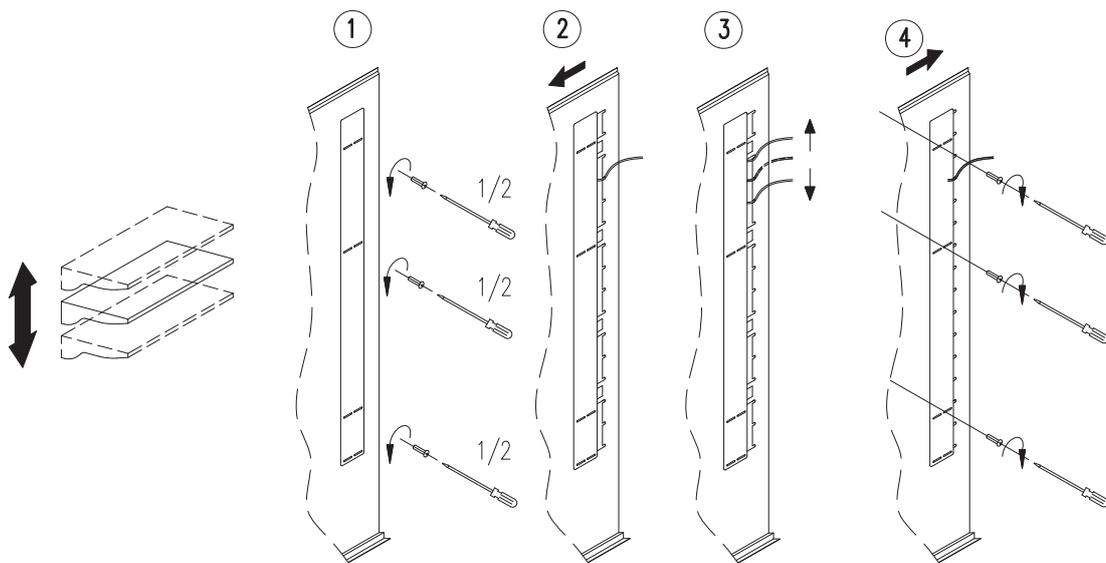
428900225239







Allegato 10 - SPOSTAMENTO RIPIANI

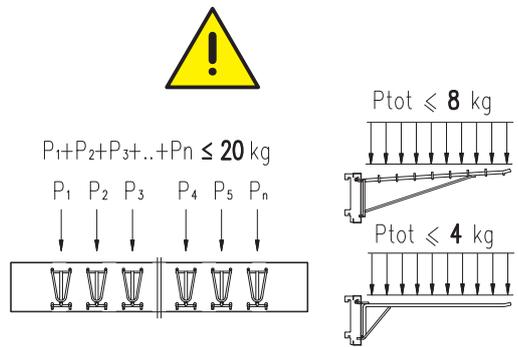
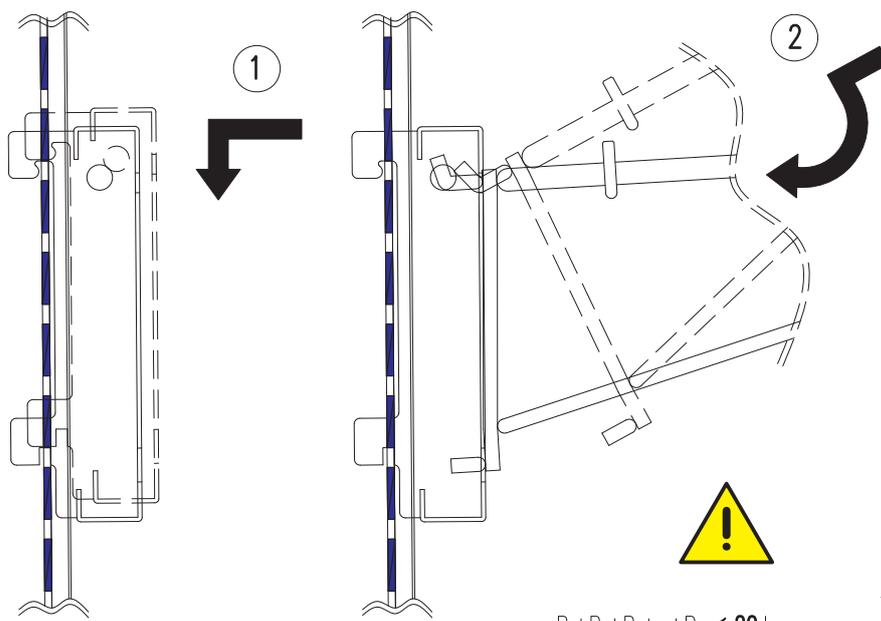
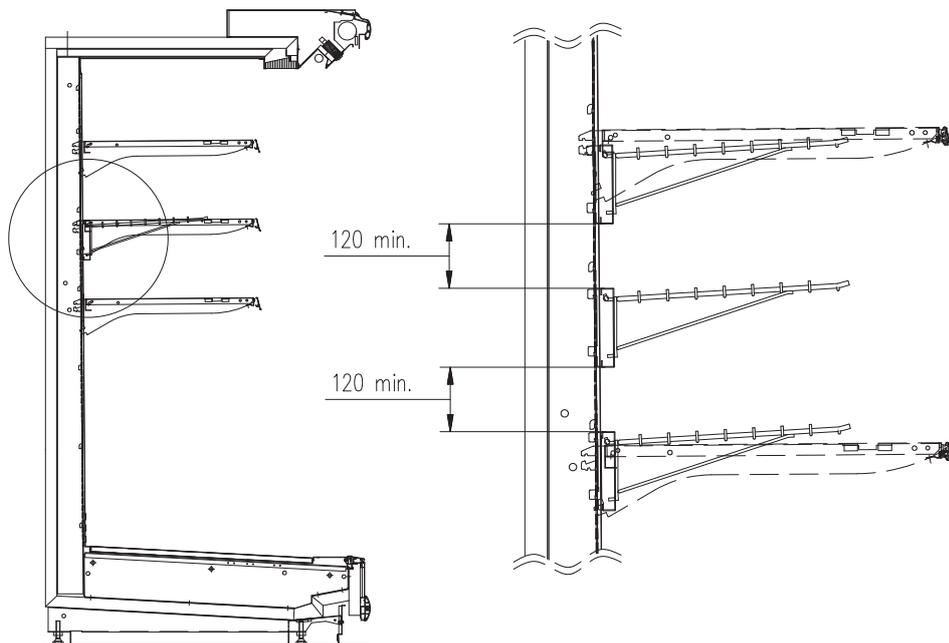


PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

Allegato 11 - GANCI

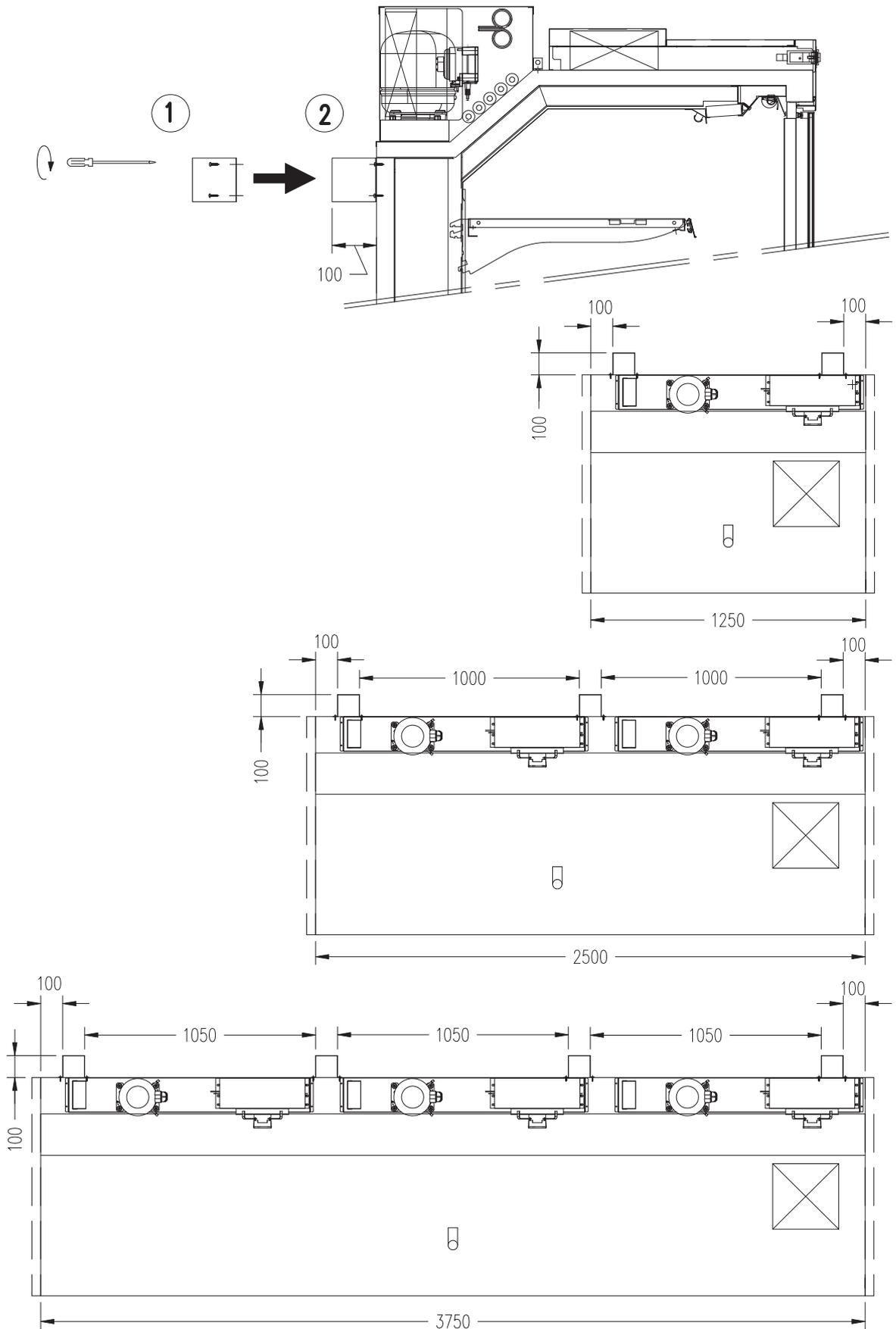


PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

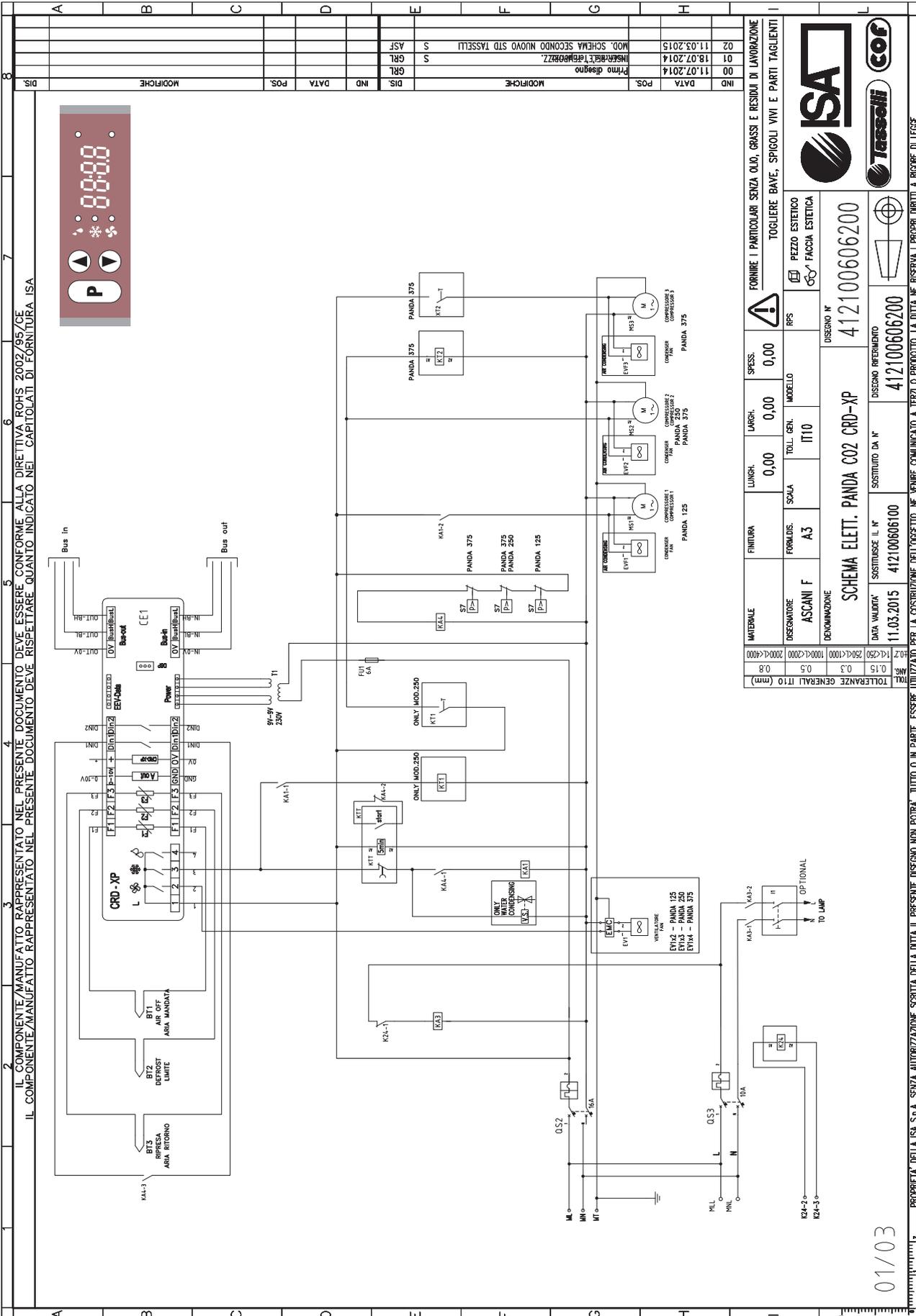
Allegato 12 - DISTANZIALI POSTERIORI



PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239



IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	IND.	DATA	POS.	MODIFICHE
00	11.07.2014		Primo disegno	GRL				
01	18.07.2014		INSERIRE I TAGLIANTI	GRL				
02	11.03.2015		MOD. SCHEMA SECONDO NUOVO STD TASSELLI	S	ASF			

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPES.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI		
DEGNATORE	ASCANI F	FORMALD.	A3	SCALA	IT10	MODELLO	PEZZO ESTETICO
DENOMINAZIONE		SCHEMA Elett. PANDA C02 CRD-XP		DISEGNO N°		412100606200	
TOLLERANZE GENERALI	IT10 (mm)	0,8	0,5	0,15	0,3	0,5	0,8

DATA VALUTA'	11.03.2015	SOSTITUISCE IL N°	412100606100	DESIGNO RIFERIMENTO	412100606200
DESIGNO N°	412100606200				



01/03

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.



2		3		4		5		6		7																																																					
IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE		IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA																																																													
<table border="1"> <tr><td>BT1</td><td>SONDA ARIA MANDATA</td></tr> <tr><td>BT2</td><td>SONDA SBRRINAMENTO</td></tr> <tr><td>BT3</td><td>SONDA RITORNO ARIA</td></tr> <tr><td>CE1</td><td>CENTRALINA ELETTRONICA</td></tr> <tr><td>EMC</td><td>EMC FILTRO</td></tr> <tr><td>EVF</td><td>VENTILATORE CONDENSATORE</td></tr> <tr><td>EV1</td><td>VENTILATORE</td></tr> <tr><td>FU1</td><td>FUSIBILE LINEA CENTRALINA</td></tr> <tr><td>GD</td><td>ALIMENTATORE LED</td></tr> <tr><td>H1</td><td>LAMPADA LED</td></tr> <tr><td>I1</td><td>INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)</td></tr> <tr><td>KA1</td><td>RELAY COMPRESSORE 1</td></tr> <tr><td>KA3</td><td>RELAY LUCI</td></tr> <tr><td>KA4</td><td>RELAY PRESSOSATO</td></tr> <tr><td>KA24</td><td>RELAY ESTERNO LUCI</td></tr> <tr><td>KT1</td><td>RELAY COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375</td></tr> <tr><td>KT2</td><td>RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375</td></tr> <tr><td>KTT</td><td>RELAY FINDER mod. 81.01</td></tr> <tr><td>MS1</td><td>COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI</td></tr> <tr><td>MS2</td><td>COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375</td></tr> <tr><td>MS3</td><td>COMPRESSORE 3 - MOD. 375</td></tr> <tr><td>OS2</td><td>INTERRUTTORE POTENZA</td></tr> <tr><td>OS3</td><td>INTERRUTTORE POTENZA LUCI</td></tr> <tr><td>S7</td><td>PRESSOSTATO</td></tr> <tr><td>T1</td><td>TRASFORMATORE</td></tr> <tr><td>VS</td><td>VALVOLA SOLENOIDE 230V</td></tr> </table>												BT1	SONDA ARIA MANDATA	BT2	SONDA SBRRINAMENTO	BT3	SONDA RITORNO ARIA	CE1	CENTRALINA ELETTRONICA	EMC	EMC FILTRO	EVF	VENTILATORE CONDENSATORE	EV1	VENTILATORE	FU1	FUSIBILE LINEA CENTRALINA	GD	ALIMENTATORE LED	H1	LAMPADA LED	I1	INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)	KA1	RELAY COMPRESSORE 1	KA3	RELAY LUCI	KA4	RELAY PRESSOSATO	KA24	RELAY ESTERNO LUCI	KT1	RELAY COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375	KT2	RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375	KTT	RELAY FINDER mod. 81.01	MS1	COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI	MS2	COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375	MS3	COMPRESSORE 3 - MOD. 375	OS2	INTERRUTTORE POTENZA	OS3	INTERRUTTORE POTENZA LUCI	S7	PRESSOSTATO	T1	TRASFORMATORE	VS	VALVOLA SOLENOIDE 230V
BT1	SONDA ARIA MANDATA																																																														
BT2	SONDA SBRRINAMENTO																																																														
BT3	SONDA RITORNO ARIA																																																														
CE1	CENTRALINA ELETTRONICA																																																														
EMC	EMC FILTRO																																																														
EVF	VENTILATORE CONDENSATORE																																																														
EV1	VENTILATORE																																																														
FU1	FUSIBILE LINEA CENTRALINA																																																														
GD	ALIMENTATORE LED																																																														
H1	LAMPADA LED																																																														
I1	INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)																																																														
KA1	RELAY COMPRESSORE 1																																																														
KA3	RELAY LUCI																																																														
KA4	RELAY PRESSOSATO																																																														
KA24	RELAY ESTERNO LUCI																																																														
KT1	RELAY COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375																																																														
KT2	RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375																																																														
KTT	RELAY FINDER mod. 81.01																																																														
MS1	COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI																																																														
MS2	COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375																																																														
MS3	COMPRESSORE 3 - MOD. 375																																																														
OS2	INTERRUTTORE POTENZA																																																														
OS3	INTERRUTTORE POTENZA LUCI																																																														
S7	PRESSOSTATO																																																														
T1	TRASFORMATORE																																																														
VS	VALVOLA SOLENOIDE 230V																																																														
<table border="1"> <tr> <td>IND</td> <td>DATA</td> <td>POS.</td> <td>MODIFICHE</td> <td>DIS.</td> <td>IND</td> <td>DATA</td> <td>POS.</td> <td>MODIFICHE</td> <td>DIS.</td> </tr> <tr> <td>00</td> <td>11.07.2014</td> <td></td> <td>Primo disegno</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>01</td> <td>18.07.2014</td> <td></td> <td>INSERIRE TEMPERIZZ.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>02</td> <td>11.03.2015</td> <td></td> <td>MOD. SCHEMA SECONDO NUOVO STD TASSELLI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>												IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	00	11.07.2014		Primo disegno							01	18.07.2014		INSERIRE TEMPERIZZ.							02	11.03.2015		MOD. SCHEMA SECONDO NUOVO STD TASSELLI																		
IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.																																																						
00	11.07.2014		Primo disegno																																																												
01	18.07.2014		INSERIRE TEMPERIZZ.																																																												
02	11.03.2015		MOD. SCHEMA SECONDO NUOVO STD TASSELLI																																																												

PANDA

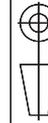
MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

03/03

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE' VENDERE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE' RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.

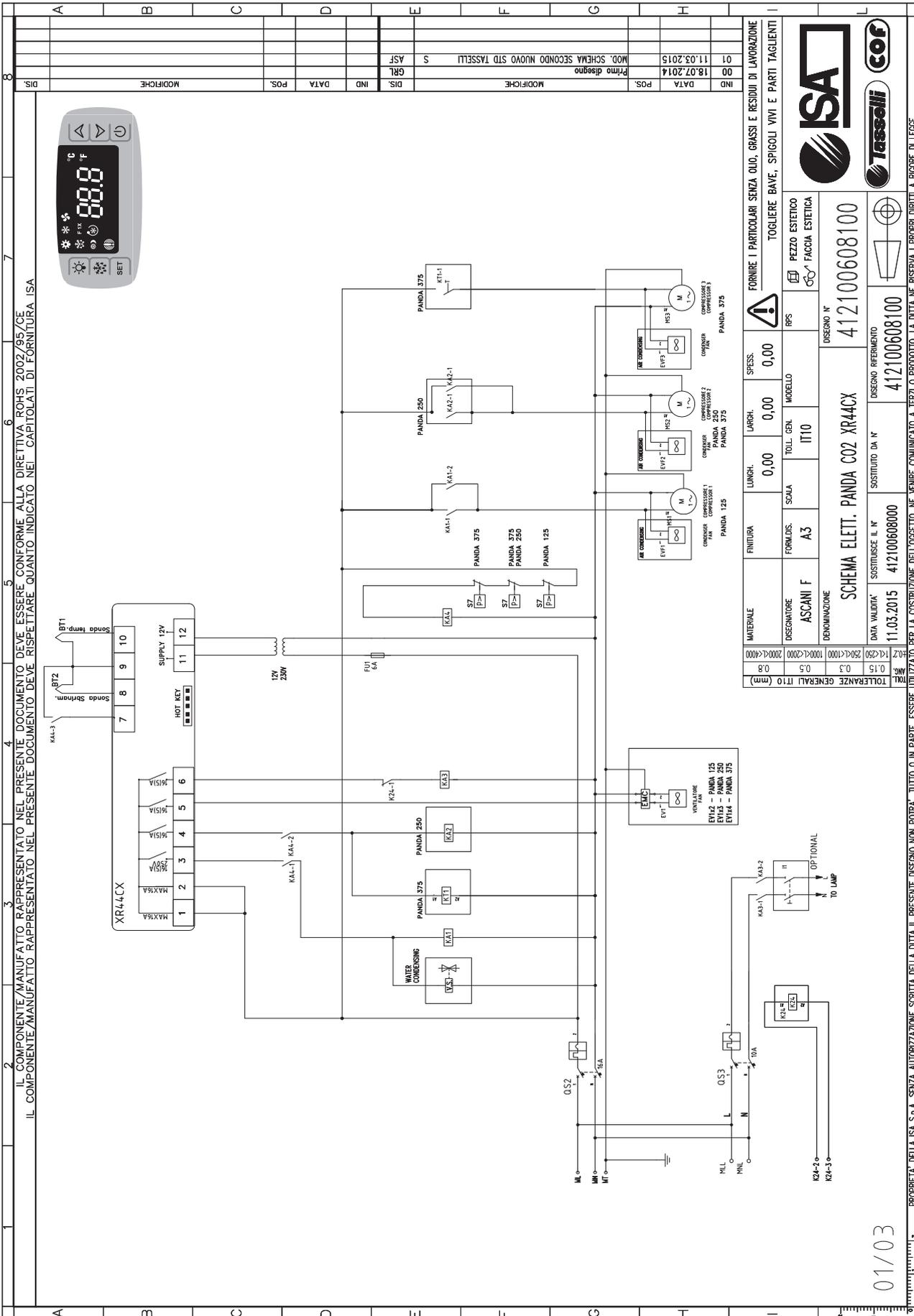
MATERIALE		FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LABORAZIONE TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI	
DISEGNATORE		FORMULIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	RFS	
ASCANI F		A3		IT10		<input checked="" type="checkbox"/> PEZZO ESTETICO <input checked="" type="checkbox"/> FACCE ESTETICA	
DENOMINAZIONE		DISEGNO N°					
SCHEMA ELETT. PANDA C02 CRD-XP		412100606200					
DATA VALIDITA'		SOSTITUISCE IL N°		DISEGNO RIFERIMENTO			
11.03.2015		412100606100		412100606200			
TOLLERANZE GENERALI		TIT0		TIT1			
0.8		0.5		0.3			



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK	AL	AM	AN	AO	AP	AQ	AR	AS	AT	AU	AV	AW	AX	AY	AZ	BA	BB	BC	BD	BE	BF	BG	BH	BI	BJ	BK	BL	BM	BN	BO	BP	BQ	BR	BS	BT	BU	BV	BW	BX	BY	BZ	CA	CB	CC	CD	CE	CF	CG	CH	CI	CJ	CK	CL	CM	CN	CO	CP	CQ	CR	CS	CT	CU	CV	CW	CX	CY	CZ	DA	DB	DC	DD	DE	DF	DG	DH	DI	DJ	DK	DL	DM	DN	DO	DP	DQ	DR	DS	DT	DU	DV	DW	DX	DY	DZ	EA	EB	EC	ED	EE	EF	EG	EH	EI	EJ	EK	EL	EM	EN	EO	EP	EQ	ER	ES	ET	EU	EV	EW	EX	EY	EZ	FA	FB	FC	FD	FE	FF	FG	FH	FI	FJ	FK	FL	FM	FN	FO	FP	FQ	FR	FS	FT	FU	FV	FW	FX	FY	FZ	GA	GB	GC	GD	GE	GF	GG	GH	GI	GJ	GK	GL	GM	GN	GO	GP	GQ	GR	GS	GT	GU	GV	GW	GX	GY	GZ	HA	HB	HC	HD	HE	HF	HG	HH	HI	HJ	HK	HL	HM	HN	HO	HP	HQ	HR	HS	HT	HU	HV	HW	HX	HY	HZ	IA	IB	IC	ID	IE	IF	IG	IH	II	IJ	IK	IL	IM	IN	IO	IP	IQ	IR	IS	IT	IU	IV	IW	IX	IY	IZ	JA	JB	JC	JD	JE	JF	JG	JH	JI	JJ	JK	JL	JM	JN	JO	JP	JQ	JR	JS	JT	JU	JV	JW	JX	JY	JZ	KA	KB	KC	KD	KE	KF	KG	KH	KI	KJ	KK	KL	KM	KN	KO	KP	KQ	KR	KS	KT	KU	KV	KW	KX	KY	KZ	LA	LB	LC	LD	LE	LF	LG	LH	LI	LJ	LK	LL	LM	LN	LO	LP	LQ	LR	LS	LT	LU	LV	LW	LX	LY	LZ	MA	MB	MC	MD	ME	MF	MG	MH	MI	MJ	MK	ML	MN	MO	MP	MQ	MR	MS	MT	MU	MV	MW	MX	MY	MZ	NA	NB	NC	ND	NE	NF	NG	NH	NI	NJ	NK	NL	NM	NN	NO	NP	NQ	NR	NS	NT	NU	NV	NW	NX	NY	NZ	OA	OB	OC	OD	OE	OF	OG	OH	OI	OJ	OK	OL	OM	ON	OO	OP	OQ	OR	OS	OT	OU	OV	OW	OX	OY	OZ	PA	PB	PC	PD	PE	PF	PG	PH	PI	PJ	PK	PL	PM	PN	PO	PP	PQ	PR	PS	PT	PU	PV	PW	PX	PY	PZ	QA	QB	QC	QD	QE	QF	QG	QH	QI	QJ	QK	QL	QM	QN	QO	QP	QQ	QR	QS	QT	QU	QV	QW	QX	QY	QZ	RA	RB	RC	RD	RE	RF	RG	RH	RI	RJ	RK	RL	RM	RN	RO	RP	RQ	RR	RS	RT	RU	RV	RW	RX	RY	RZ	SA	SB	SC	SD	SE	SF	SG	SH	SI	SJ	SK	SL	SM	SN	SO	SP	SQ	SR	SS	ST	SU	SV	SW	SX	SY	SZ	TA	TB	TC	TD	TE	TF	TG	TH	TI	TJ	TK	TL	TM	TN	TO	TP	TQ	TR	TS	TT	TU	TV	TW	TX	TY	TZ	UA	UB	UC	UD	UE	UF	UG	UH	UI	UJ	UK	UL	UM	UN	UO	UP	UQ	UR	US	UT	UU	UV	UW	UX	UY	UZ	VA	VB	VC	VD	VE	VF	VG	VH	VI	VJ	VK	VL	VM	VN	VO	VP	VQ	VR	VS	VT	VU	VV	VW	VX	VY	VZ	WA	WB	WC	WD	WE	WF	WG	WH	WI	WJ	WK	WL	WM	WN	WO	WP	WQ	WR	WS	WT	WU	WV	WW	WX	WY	WZ	XA	XB	XC	XD	XE	XF	XG	XH	XI	XJ	XK	XL	XM	XN	XO	XP	XQ	XR	XS	XT	XU	XV	XW	XX	XY	XZ	YA	YB	YC	YD	YE	YF	YG	YH	YI	YJ	YK	YL	YM	YN	YO	YP	YQ	YR	YS	YT	YU	YV	YW	YX	YZ	ZA	ZB	ZC	ZD	ZE	ZF	ZG	ZH	ZI	ZJ	ZK	ZL	ZM	ZN	ZO	ZP	ZQ	ZR	ZS	ZT	ZU	ZV	ZW	ZX	ZY	ZZ
BT1	BT2	BT3	CE1	EMC	EVF	EV1	FU1	GD	H1	I1	KAO	KA1	KA2	KA3	KA4	KA5	KA6	KA24	KT1	KT2	KTT	MS1	MS2	MS3	QS2	QS3	S7	VS																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
SONDA ARIA MANDATA	SONDA SBRINAMENTO	SONDA RIPRESA ARIA	CENTRALINA ELETTRONICA	EMC FILTRO	VENTILATORE CONDENSATORE	VENTILATORE	FUSIBILE LINEA CENTRALINA	ALIMENTATORE LED	LAMPADA LED	INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)	RELAY AUSILIARIO	RELAY COMPRESSORE 1	RELAY COMPRESSORE 2	RELAY LUCI	RELAY PRESSOSATO	RELAY AUSILIARIO VALVOLA SOLENOIDE	RELAY COMPRESSORE 2	RELAY ESTERNO LUCI	RELAY COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375	RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375	RELAY FINDER mod. 81.01	COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI	COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375	COMPRESSORE 3 - MOD. 375	INTERRUTTORE POTENZA	INTERRUTTORE POTENZA LUCI	PRESSOSATTO	VALVOLA SOLENOIDE 230V																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													



MATERIALE		FINITURA		LUNGH.		LARGH.		SPESS.		RPS		TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI	
DESCRIZIONE		FORMULAZIONE		SCALA		TOLL. GEN.		MODELLO		IT10		PEZZO ESTETICO	
ASCANI F		A3		0,00		0,00		0,00		0,00		FACCIA ESTETICA	
DENOMINAZIONE													
SCHEMA ELETT. PANDA C02 AKCC-250 2/3C 412100607200													
DISEGNO N°													
412100607200													
DISEGNO RIFERIMENTO													
412100607200													
SOSTITUISCE IL N°													
412100607100													
SOSTITUITO DA N°													
DATA VALIDITA'													
12.03.2015													
TOLLERANZE GENERALI IT10 (mm)													
0,8													
0,5													
0,3													
0,15													
0,1													
0,05													
0,02													
0,01													
0,005													
0,002													
0,001													
0,0005													
0,0002													
0,0001													
0,00005													
0,00002													
0,00001													
0,000005													
0,000002													
0,000001													
0,0000005													
0,0000002													
0,0000001													
0,00000005													
0,00000002													
0,00000001													
0,000000005													
0,000000002													
0,000000001													
0,0000000005													
0,0000000002													
0,0000000001													
0,00000000005													
0,00000000002													
0,00000000001													
0,000000000005													
0,000000000002													
0,000000000001													
0,0000000000005													
0,0000000000002													
0,0000000000001													
0,00000000000005													
0,00000000000002													
0,00000000000001													
0,000000000000005													
0,000000000000002													
0,000000000000001													
0,0000000000000005													
0,0000000000000002													
0,0000000000000001													
0,00000000000000005													
0,00000000000000002													
0,00000000000000001													
0,000000000000000005													
0,000000000000000002													
0,000000000000000001													
0,0000000000000000005													
0,0000000000000000002													
0,0000000000000000001													
0,00000000000000000005													
0,00000000000000000002													
0,00000000000000000001													
0,000000000000000000005													
0,000000000000000000002													
0,000000000000000000001													
0,0000000000000000000005													
0,0000000000000000000002													
0,0000000000000000000001													
0,00000000000000000000005													
0,00000000000000000000002													
0,00000000000000000000001													
0,000000000000000000000005													
0,000000000000000000000002													
0,000000000000000000000001													
0,0000000000000000000000005													
0,0000000000000000000000002													
0,0000000000000000000000001													



MODIFICHE	DIS.	IND.	DATA	POS.
01	11.03.2015	ASL		
00	18.07.2014	GRL		

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPES.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE
DESEGNATORE	ASCANI F	0,00	0,00	0,00	TOGLIERE BAVE, SPICOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI
FORMIDIS.	A3				RFS
DESEGNAZIONE	SCHEMA Elett. PANDA CO2 XR44CX				PEZZO ESTETICO
DESEGNAZIONE	SCHEMA Elett. PANDA CO2 XR44CX				FACCIA ESTETICA

DESEGNAZIONE	DESEGNAZIONE	DESEGNAZIONE	DESEGNAZIONE
1000<1-1000	1000<1-2000	2000<1-4000	4000<1-10000
0,15	0,3	0,5	0,8

DATA VALIDITA'	SOSTITUISCE IL N°	DESEGNAZIONE	DESEGNAZIONE
11.03.2015	412100608000	412100608100	412100608100

01/03

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.

IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE		IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA	
BT1	SONDA ARIA MANDATA		
BT2	SONDA SBRINAMENTO		
BT3	SONDA RIPRESA ARIA		
CE1	CENTRALINA ELETTRONICA		
EMC	EMC FILTRO		
EVF	VENTILATORE CONDENSATORE		
EV1	VENTILATORE		
FU1	FUSIBILE LINEA CENTRALINA		
GD	ALIMENTATORE LED		
H1	LAMPADA LED		
KA1	RELAY COMPRESSORE 1		
KA2	RELAY COMPRESSORE 2 - MOD 250		
KA3	RELAY LUCI		
KA4	RELAY PRESSOSATO		
KA24	RELAY ESTERNO LUCI		
KT1	RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375		
MS1	COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI		
MS2	COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375		
MS3	COMPRESSORE 3 - MOD. 375		
QS1	INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)		
QS2	INTERRUTTORE POTENZA		
QS3	INTERRUTTORE POTENZA LUCI		
S7	PRESSOSTATO		
T1	TRASFORMATORE		
VS	VALVOLA SOLENOIDE 230V		

PANDA

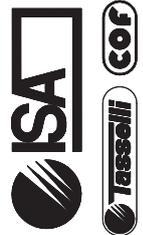
MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

03/03

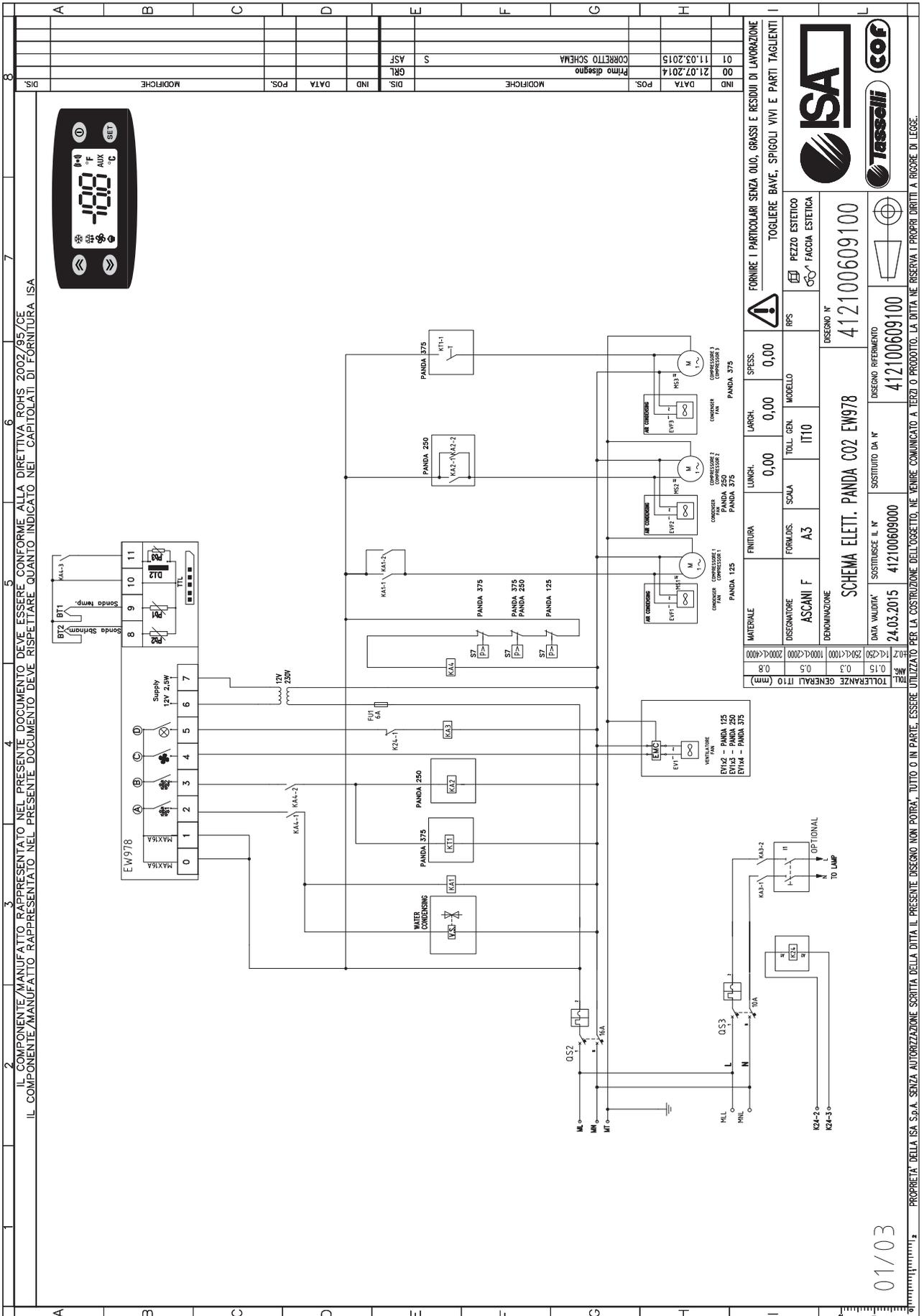
IND	DATA	POS.	MODIFICHE
00	18.07.2014		Primo disegno
01	11.03.2015		MOD. SCHEMA SECONDO NUOVO STD TASSELLI
DIS.			
MODIFICHE			
POS.			
DATA			
IND			
MODIFICHE			
DIS.			

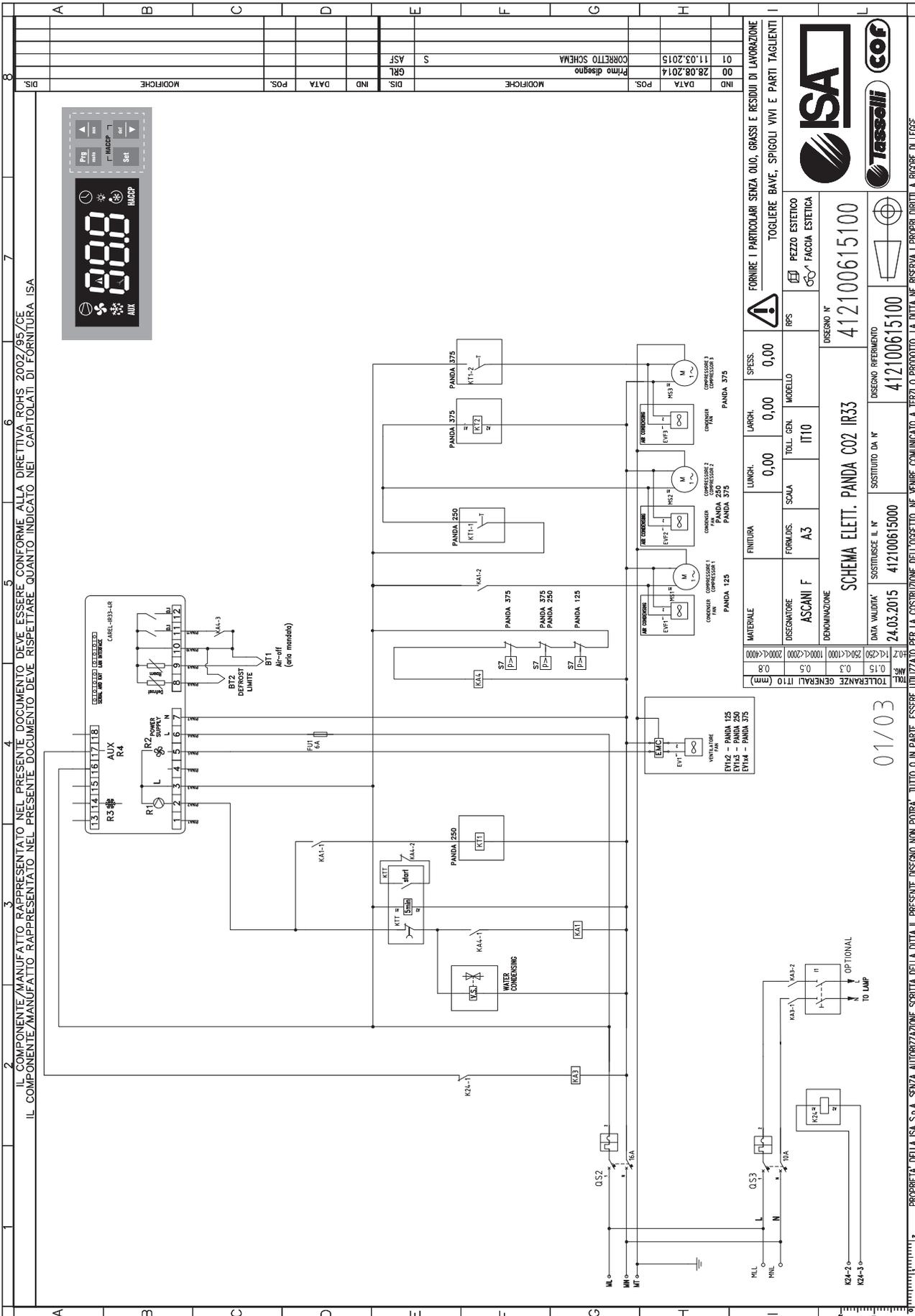
MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI	
		0,00	0,00	0,00		
DISEGNATORE	FORMDIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	RFS	PEZZO ESTETICO
ASCANI F	A3		IT10			FACCIA ESTETICA
DENOMINAZIONE						
SCHEMA ELETT. PANDA C02 XR44CX						
DISEGNO N° 412100608100						
DISEGNO RIFERIMENTO 412100608100						
SOSTITUISCE IL N° 412100608000						
SOSTITUITO DA N°						
DATA VALIDITA' 11.03.2015						
TOLLERANZE GENERALI IT10						
±0,2	1:1<20	1000<1:1000	2000<1:2000	2000<1:1000	0,8	
±0,15	0,3	0,5				



PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE' VENDERE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE' RISERVA I PROPRI DIRITTI A RICORRE DI LEGGE.







PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE		IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA	
BT1	SONDA ARIA MANDATA		
BT2	SONDA SBRINAMENTO		
BT3	SONDA RIPRESA ARIA RITORNO		
CE1	CENTRALINA ELETTRONICA		
EMC	EMC FILTRO		
EVF	VENTILATORE CONDENSATORE		
EV1	VENTILATORE		
FU1	FUSIBILE LINEA CENTRALINA		
GD	ALIMENTATORE LED		
H1	LAMPADA LED		
KA1	RELAY COMPRESSORE 1		
KA3	RELAY LUCI		
KA4	RELAY PRESSOSATO		
KA24	RELAY ESTERNO LUCI		
KT1	RELAY COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375		
KT2	RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375		
KTT	RELAY FINDER mod. 81.01		
MS1	COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI		
MS2	COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375		
MS3	COMPRESSORE 3 - MOD. 375		
QS1	INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)		
QS2	INTERRUTTORE POTENZA		
QS3	INTERRUTTORE POTENZA LUCI		
S7	PRESSOSTATO		
VS	VALVOLA SOLENOIDE 230V		

PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239

03/03

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE' VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE' RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.

ND	DATA	28.08.2014	POS.	Primo disegno
00	DATA	11.03.2015	POS.	CORRETTO SCHEMA
01	DATA		POS.	

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI	
DISEGNATORE	FORM.DIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	RFS	PEZZO ESTETICO
ASCANI F	A3		IT10			FACCIA ESTETICA
DENOMINAZIONE						
SCHEMA ELETT. PANDA C02 IR33						
DISEGNO N° 412100615100						
DISEGNO RIFERIMENTO						
412100615000						
SOSTITUISCE IL N°						
412100615000						
SOSTITUITO DA N°						
DATA VALIDITA'						
24.03.2015						
TOLLERANZE GENERALI IT10						
0.15 0.3 0.5 0.8 1.2 1.5 2.0 2.5 3.0 4.0 5.0 6.0 8.0 10.0 12.5 16.0 20.0 25.0 31.5 40.0 50.0 63.0 80.0 100.0 125.0 160.0 200.0 250.0 315.0 400.0 500.0 630.0 800.0 1000.0 1250.0 1600.0 2000.0 2500.0 3150.0 4000.0 5000.0 6300.0 8000.0 10000.0						



1	2	3	4	5	6	7	8
A	B	C	D	E	F	G	H
A	B	C	D	E	F	G	H
IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	IND	DATA	POS.
00	01.09.2014			GR1			Primo disegno
DIS.			MODIFICHE				

BT1	SONDA ARIA MANDATA
BT2	SONDA RIPRESA ARIA RITORNO
BT3	SONDA SBRINAMENTO
CE1	CENTRALINA ELETTRONICA
EMC	EMC FILTRO
EVF	VENTILATORE EVAPORATORE
EV1	VENTILATORE
FU1	FUSIBILE LINEA CENTRALINA
GD	ALIMENTATORE LED
H1	LAMPADA LED
I1	INTERRUTTORE LUCI (OPTIONAL)
KA1	RELAY COMPRESSORE 1
KA3	RELAY LUCI
KA4	RELAY PRESSOSATO
KA24	RELAY ESTERNO LUCI
KT1	RELAY COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375
KT2	RELAY COMPRESSORE 3 - MOD. 375
KTT	RELAY FINDER mod. 81.01
MS1	COMPRESSORE 1 - TUTTI I MODELLI
MS2	COMPRESSORE 2 - MOD. 250 - MOD. 375
MS3	COMPRESSORE 3 - MOD. 375
QS2	INTERRUTTORE POTENZA
QS3	INTERRUTTORE POTENZA LUCI
S7	PRESSOSTATO
VS	VALVOLA SOLENOIDE 230V

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	RPS	FORMIRE I PARTICOLARI SENZA OUDO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE
DESCRIZIONE	FORMINE	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLI	ITTO	TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI
GRESPI L.	A3					PEZZO ESTETICO
DENOMINAZIONE	ADESIVO_SCHIELE.PANDA C02 AKCC-250 1C	DISEGNO N°	412100616000	DISEGNO RIFERIMENTO	412100616000	FACCIA ESTETICA
DATA VALIDITA'	01.09.2014	SOSTITUIRE IL N°		SOSTITUITO DA N°		
TOLLERANZE GENERALI ITTO (mm)	0.8	0.5	0.3	0.15	0.2	
TOLLERANZE GENERALI ITTO (mm)	2000<4000	1000<2000	250<1000	100<250	0.2	

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.



PANDA

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428900225239



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

TASTO	PRESSIONE SINGOLO TASTO	PRESSIONE COMBINATA AD ALTRI TASTI
	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 5 s, dà accesso al menu' di impostazione dei parametri di tipo "f" (frequenti). In caso di allarme tacita l' allarme acustico (buzzer) e disattiva il relay d' allarme. 	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 5 s, insieme al tasto set, dà accesso al menu' di impostazione dei parametri di tipo "c" (configurazione) o al download dei parametri. Se premuto per più di 5 s, insieme al tasto up/aux resetta gli eventuali allarmi a ripristino manuale default seriale.
	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 1 s, attiva/disattiva l' uscita ausiliaria. 	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 5 s con il tasto DOWN/DEF, attiva/disattiva il funzionamento a ciclo continuo. Se premuto per più di 5 s con il tasto SET, attiva la procedura di stampa del report. Se premuto per più di 5 s con il tasto PRG/MUTE, resetta gli eventuali allarmi a ripristino manuale.
	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 5 s, attiva/disattiva uno sbrinatorio manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 5 s con il tasto UP/AUX, attiva/disattiva il funzionamento a ciclo continuo. Se premuto per più di 1 s con il tasto SET, visualizza sul display UN sottomenu' con i parametri allarme HACCP (HA, HAn, HF, HFn).
	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 1 s, visualizza e/o imposta il set point. 	<ul style="list-style-type: none"> Se premuto per più di 5 s con il tasto PRG/MUTE, dà accesso al menu' di impostazione dei parametri di tipo "C" (Configurazione) o al download dei documenti. Se premuto per più di 1 s con il tasto DOWN/DEF, visualizza sul display UN sottomenu' con i parametri allarme HACCP (HA, HAn, HF, HFn). Se premuto per più di 5 s con il tasto UP/AUX, attiva la procedura di stampa del report.



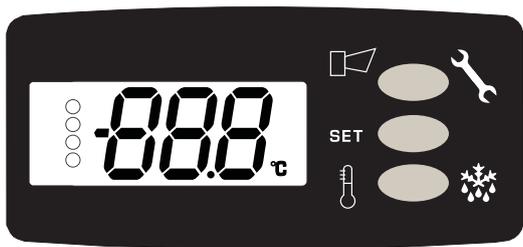
Attenzione:

La pressione di ogni singolo testo è segnalata da un breve segnale acustico non disattivabile.


Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

ICONA	FUNZIONE	ON	OFF	LAMPEGGIANTE	START-UP
	COMPRESSORE	Compressore acceso	Compressore spento	Compressore richiesto	
	VENTILATORE	Ventilatore acceso	Ventilatore spento	Ventilatore richiesto	
	SBRINAMENTO	Sbrinamento in corso	Sbrinamento non richiesto	Sbrinamento richiesto	
AUX	AUX	Uscita ausiliaria AUX attiva	Uscita ausiliaria AUX non attiva	Attiva funzione anti-sweat heater	
	ALLARME	Allarme esterno ritardato (prima dello scadere Del tempo "A7")	Nessun allarme presente	Allarmi in funzione nominale (es. alta / bassa temperatura) O allarme da ingresso digitale esterno immediato O ritardato	
	OROLOGIO	Se è stato impostato almeno uno sbrinamento	Non è presente alcuno sbrinamento temporizzato	Allarme orologio	ON se Real-Time Clock presente
	LUCE	Uscita ausiliaria LUCE attiva	Uscita ausiliaria LUCE non attiva	Attiva funzione anti-sweat heater	
	ASSISTENZA	/	Nessun malfunzionamento	Malfunzionamento (es. errore EEPROM O sonde guaste)	
HACCP	HACCP	Funzione non abilitata	Funzione abilitata (HA e/O HF)	Allarme HACCP memorizzato	
	CICLO CONTINUO	Funzione attivata	Funzione non attivata	Funzione richiesta	
	DISPLAY				



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.



TASTI	
1	Premuto 5 secondi permette di entrare in programmazione. In navigazione permette di variare i valori e di scorrere i parametri.
2	Premuto 5 secondi permette di visualizzare il set point. In navigazione permette di selezionare i parametri e di entrare nel parametro.
3	Premuto 5 secondi permette di effettuare uno sbrinamento manuale. In navigazione permette di variare i valori e di scorrere i parametri.

Per entrare in programmazione ed effettuare delle modifiche / verifiche ai parametri scorrere i parametri fino al raggiungimento del parametro r12, impostare r12=0 poi procedere.
Una volta terminate le eventuali modifiche / verifiche impostare il parametro r12=1


Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

All' accensione lo strumento esegue un **LAMP TEST** per qualche secondo. Il display e i leds lampeggiano a verifica dell' integrità e del buon funzionamento degli stessi.

TASTI	
	UP Scorre le voci del menu'. Incrementa i valori. Attiva lo sbrinamento manuale.
	DOWN Scorre le voci del menu'. Decrementa i valori. Accende l' illuminazione.
	STAND-BY (ESC) Torna su di un livello rispetto al menu' corrente. Conferma valore parametro. Attiva la funzione Stand-by.
	SET (ENTER) Accede al Setpoint. Accede al menu' di programmazione. Conferma i comandi.
LED	
	COMPRESSORE o RELAY 1 ON per compressore acceso. Lampeggiante per ritardo, protezione o attivazione bloccata.
	SBRINAMENTO ON per sbrinamento in corso. Lampeggiante per attivazione manuale.
	ALLARME ON per allarme attivo. Lampeggiante per allarme tacitato. La condizione di allarme viene sempre segnalata tramite il buzzer (se presente) e dal led in corrispondenza dell' icona allarme. La segnalazione di allarme derivante da sonda guasta (sonda 1) compare direttamente sul display dello strumento con l' indicazione E1. La segnalazione di allarme derivante da sonda evaporatore guasta (sonda 2) compare direttamente sul display dello strumento con l' indicazione E2.
	VENTOLE ON per ventole in funzione.



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

All' accensione lo strumento esegue un **LAMP TEST** per qualche secondo. Il display e i leds lampeggiano a verifica dell' integrità e del buon funzionamento degli stessi.

IMPOSTAZIONE SETPOINT

	<p>Premere e rilasciare istantaneamente il pulsante. Appare la label "Set". Per visualizzare il valore del Setpoint premere nuovamente il pulsante. Il valore del Setpoint appare sul display.</p>
	<p>Per variare il valore del Setpoint agire entro 15 secondi sui pulsanti UP e DOWN.</p>
	<p>Per confermare il nuovo valore del Setpoint impostato premere nuovamente il tasto.</p>
	<p>Non agendo sulla tastiera per piu' di 15 secondi (time-out) o premendo una volta il tasto STAND-BY (ESC) viene confermato l' ultimo valore visualizzato sul display e si ritorna alla visualizzazione precedente.</p>

ATTIVAZIONE MANUALE CICLO DI SBRINAMENTO

	<p>L' attivazione manuale del ciclo di sbrinamento si ottiene tenendo premuto per 5 secondi il tasto. Se non vi sono le condizioni per lo sbrinamento (per esempio la temperatura della sonda evaporatore è superiore alla temperatura di fine sbrinamento) il display lampeggerà per tre (3) volte per segnalare che l' operazione non verrà effettuata.</p>
--	--



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

All' accensione lo strumento esegue un **LAMP TEST** per qualche secondo. Il display e i leds lampeggiano a verifica dell' integrità e del buon funzionamento degli stessi.

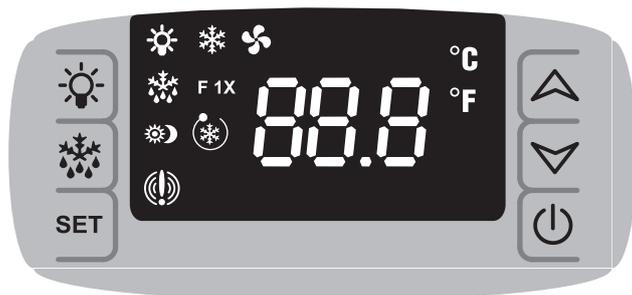
ALLARME	SIGNIFICATO	USCITE	PERSONALE AUTORIZZATO
P1 EO	Sonda termostato guasta. Uscita compressore secondo parametri "CO _n " e "COF.	L'allarme scatta alcuni secondi dopo il guasto della sonda; rientra automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni.	
P2 E1	Sonda evaporatore guasta. Sbrinamento a tempo.	L'allarme scatta alcuni secondi dopo il guasto della sonda; rientra automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni.	
HA HI	Allarme di alta temperatura	L'allarme rientra automaticamente al raggiungimento della temperatura impostata. Verificare programmazione.	
LA LO	Allarme bassa temperatura	L'allarme rientra automaticamente al raggiungimento della temperatura impostata. Verificare programmazione.	
EA IA CB	Allarme esterno	L'allarme esterno rientra non appena l'ingresso digitale viene disattivato. Il ripristino è automatico. L'allarme è legato all'intervento del pressostato e/o all' intervento del termico compressore quando presente.	
ETc RTF	Real time clock guasto	Reimpostare l'orologio. Se l'allarme non si rimuove, sostituire lo strumento.	
EE	Errore parametri macchina	Lo strumento è danneggiato, sostituirlo.	
EF	Errore parametri di funzionamento	Lo strumento è danneggiato, sostituirlo.	



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

TASTO	PRESSIONE SINGOLO TASTO	PRESSIONE COMBINATA AD ALTRI TASTI
	Non applicabile.	 Per bloccare e sbloccare la tastiera. Blocco tastiera Tenere premuti entrambi i tasti per alcuni secondi finchè non appare la scritta "POF" lampeggiante. La tastiera è bloccata; è possibile solo la visualizzazione del set-point, della temperatura massima e minima. Se un tasto viene premuto per più di 3 secondi compare la scritta "POF". Sblocco tastiera Tenere premuti entrambi i tasti per alcuni secondi finchè non appare la scritta "POn" lampeggiante.
	Se premuto per più di 2 s, attiva un ciclo di sbrinamento manuale.	SET Per entrare in programmazione.
SET	Per visualizzare o modificare il set-point. Premere e rilasciare il tasto per visualizzare la temperatura. Per tornare a vedere la temperatura impostata aspettare 5 secondi o ripremere il tasto. In programmazione seleziona un parametro o conferma un valore.	SET Per uscire dalla programmazione.
	SU In programmazione scorre i codici dei parametri o ne aumenta il valore. Attiva la funzione Ciclo Continuo quando presente. Visualizzazione Massima temperatura Premere e rilasciare il tasto (verrà visualizzato il messaggio "Hi" seguito dalla massima temperatura raggiunta). Premere il tasto o aspettare 5 secondi per tornare a visualizzare la temperatura normale.	
	GIU' In programmazione scorre i codici dei parametri o ne decrementa il valore. Attiva la funzione Alta e Bassa Umidità quando presente. Visualizzazione Minima temperatura Premere e rilasciare il tasto (verrà visualizzato il messaggio "Lo" seguito dalla minima temperatura raggiunta). Premere il tasto o aspettare 5 secondi per tornare a visualizzare la temperatura normale.	
	Accende o spegne lo strumento. Premuto per almeno 2 secondi visualizza "OFF" In questa configurazione i carichi e tutte le regolazioni sono disabilitate; per riportare lo strumento in ON premere nuovamente per almeno 2 secondi.	


Attenzione

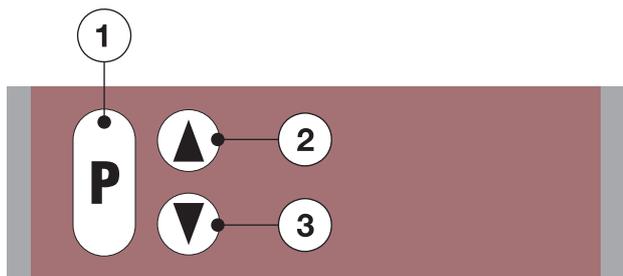
La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

ICONA	FUNZIONE	ON	LAMPEGGIANTE
	COMPRESSORE	Compressore acceso	Ritardo compressore contro partenze ravvicinate
	VENTILATORE	Ventilatore acceso	Ventilatore spento
	SBRINAMENTO	Sbrinamento in corso	Sgocciolamento in corso
	ALLARME	Allarme temperatura	/
	/	Energy saving in corso	/
°C / °F	/	Unità di misura	Programmazione
	CICLO CONTINUO	Funzione attivata	/
	DISPLAY	/	/

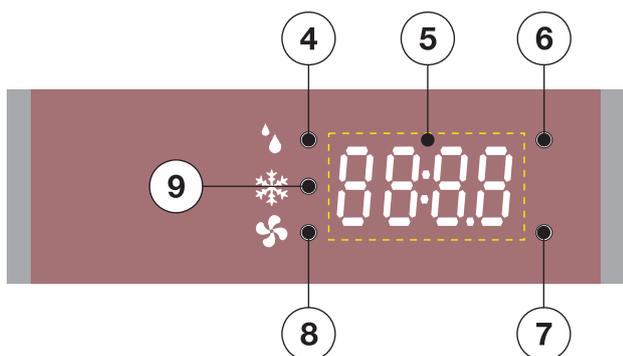


Attenzione

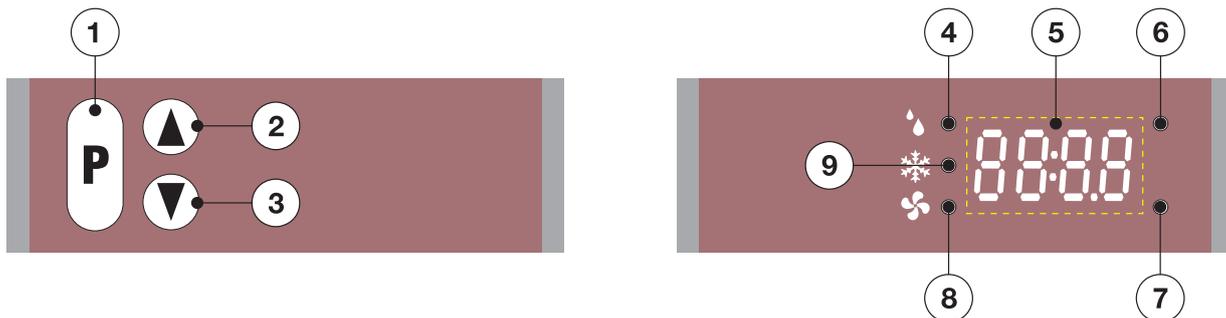
La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.



1	TASTO PARAMETRO
2	TASTO AVANTI
3	TASTO INDIETRO



4	LED DI STATO SBRINAMENTO
5	DISPLAY
6	LED MODALITA' IMPOSTAZIONE ABILITATA
7	LED IMPOSTAZIONE PER ESPERTI
8	LED DI STATO VENTILATORE/I
9	LED DI STATO RAFFREDDAMENTO



IMPOSTAZIONI DI BASE (parametri P00-P09)			
Procedura	Descrizione		Risultato
Visualizzazione numero parametro.	Tenere premuto il tasto 1.		Sul display compare il numero del display.
Visualizzazione numero parametro antecedente.	Tenere premuto il tasto 1.	Premere il tasto 2.	
Visualizzazione numero parametro precedente.	Tenere premuto il tasto 1.	Premere il tasto 3.	
Visualizzazione valore parametro.	Tenere premuto il tasto 1.	Selezionare con i tasti 2 o 3 i parametri desiderati.	Rilasciare premuto il tasto 1.
Abilitazione modalità impostazione.	Tenere premuti per 5 secondi i tasti 1, 2 e 3.		Il led 6 lampeggia. Nota Bene: i valori reali non possono essere impostati nemmeno quando il led lampeggia.
Modifica valore parametro.	Selezionare con i tasti 2 o 3 i parametri desiderati.		La modifica viene salvata direttamente.
Bloccaggio modalità impostazione.	Tenere premuti per 5 secondi i tasti 1, 2 e 3.		I parametri non possono più essere impostati. Vengono visualizzati gli ultimi parametri selezionati.
	Automatico se non si preme alcun tasto per 2 minuti.		I parametri non possono più essere impostati. Viene visualizzato IL parametro P00 o la temperatura impostati in P61 "Visualizzazione standard".



ALLARME	SIGNIFICATO	USCITE	PERSONALE AUTORIZZATO
F1	Errore sonda F1.	In caso di regolazione aria di mandata: Funzionamento d'emergenza. In caso di regolazione ponderata: Determinazione valore reale di regolazione solo con F2.	
	Errore sonda F1 e F2.	In caso di regolazione ponderata: Funzionamento d'emergenza.	
F2	Errore sonda F2	In caso di regolazione dell'aria di ritorno: Funzionamento d'emergenza. In caso di regolazione ponderata: Determinazione valore reale di regolazione solo con F1.	
F3	Errore sonda F3	Lo sbrinamento elettrico, lo sbrinamento a gas caldo o a gas freddo non vengono avviati.	
FCH	Sonda controllo plausibilità	Durante il modo raffreddamento, l'aria di mandata è più calda di quella di ritorno o la sonda di limitazione è più calda della sonda dell'aria di mandata. Avvertenza solo in modalità diurna; scompare in modalità notturna.	
EE	Errore dati nella memoria non volatile	In caso di guasti alla rete ad alta energia, è possibile che i valori nominali impostati vengano corrotti. Sul parametro disturbato viene sovrascritto il valore di default. Verificare tutti gli spazi di memoria ed eventualmente eseguire nuove immissioni! Inserire il regolatore senza corrente.	
PEEV	Pressure EEV, trasmettitore di pressione al modulo EEV difettoso ma trasmettitore riflesso ok	Trasmettitore di pressione per la regolazione del surriscaldamento del modulo EEV difettoso. Se in P89 viene impostato un numero di connessione valido o un indirizzo bus CAN, la pressione di aspirazione viene riferita mediante il bus CAN.	
toEr	All'errore, nessuna informazione sulla pressione di aspirazione.	Trasmettitore di pressione per la regolazione del surriscaldamento difettoso e nessun segnale dal trasmettitore di pressione riflesso; EEV apre il grado di apertura d'emergenza. (P102)	
F tS	Errore sonda Temperatura gas di aspirazione.	EEV si apre con grado di apertura d'emergenza. (P102)	
COLL	Collisione indirizzo in bus CAN.	L'indirizzo impostato è già assegnato. Impostare un altro indirizzo per l'apparecchio. Il messaggio scompare circa 20 secondi dopo l'eliminazione del guasto.	
bus	Errore bus CAN. Nessuna comunicazione bus CAN.	Verificare il collegamento bus CAN o impostare su 0 l'indirizzo.	
rtc	Orologio con orario non valido. (Real-Time-Clock)	Creare un collegamento del bus CAN al gateway o inserire ora e data (P16, P67, P68) e impostare l'indirizzo a 0. (P64)	
door	Porta cella aperta troppo a lungo.	Chiudere la porta della cella, eventualmente aumentare P76 "Ritardo allarme porta".	
Visualizzazione lampeggiante	Sovratemperatura o sottotemperatura del valore reale di regolazione.	Sonda di regolazione troppo calda o troppo fredda. Controllare l'impostazione della soglia di sovratemperatura P47 o di sottotemperatura P48.	
EEV	Guasto di comunicazione con il modulo EEV.	Modulo EEV guasto o collegamento a CRD-XP interrotto. Quando il modulo EEV non è funzionante, EEV si apre con grado di apertura d'emergenza. (P102) Quando non è disponibile alcun modulo EEV, selezionare la valvola di espansione termostatica. (P86 = th)	



Via del Lavoro, 5
06083 Bastia Umbra (PG) - Italy
Tel. +39 075 80171 - Fax +39 075 8000900
www.isaitaly.com